

La **COMUNITÀ** della Valle di

PERIODICO DELLA COMUNITÀ MONTANA
E DEI COMUNI DELLA VALLE DI SCALVE



Anno 4 - Maggio 2008

SCALVE

5

Speciale

Mario May Maestro-Sindaco

di Alice Bassanesi

AZZONE
16 Dalla parte
dei bambini

COLERE
20 Primavera
di progetti

SCHILPARIO
24 Premio
Mons. Spada a.m.

VILMINORE
28 Campioni
di Biciscuola

Direttore: Franco Belingheri

Direttore Responsabile: Cesare Ferrari

Grafica e impaginazione: my print s.n.c. Clusone - BG

Collaboratori: Federica Barcella, Alice Bassanesi, Romano Belingheri, Walter Belingheri, Albano Bianchi, Letizia Capitanio, Ermanno Capitanio, Massimo Mandarini, Manuela Morelli, Renata Nonis, Elena Peracchi, Biagio Piccardi, Davide Tontini, Eleonora Sorlini, Rino Maj.

Segreteria di Redazione: Alice Bassanesi

serv.stampa@cmscalve.bg.it - Tel 340 8908856

Fotografie: www.scalve.it

Foto Studio Osvaldo, Foto Fronzi, Foto IN Costa Volpino, Foto Flavio Marinoni, Foto Moreno Morandi, Foto Edoardo Bettoni.

Archivi di privati.

Pubblicità: my print Clusone Tel. 0346 25629

Edito e Stampato da: 

Via S. Lucio, 47 - Tel. 0346/25629 - Clusone Bg

Amministrazione e Redazione:

my print Via S. Lucio 47 - Tel. 0346 25629

serv.stampa@cmscalve.bg.it

www.cmscalve.bg.it

autorizzazione del

Tribunale di Bergamo nr. 9 del 20.03.2007

Testo disponibile su

www.cmscalve.bg.it

LA RIVISTA VIENE CONSEGNATA GRATUITAMENTE

a tutte le famiglie residenti in Valle di Scalve.

Copie gratuite della rivista sono a disposizione anche presso i Comuni e la Comunità Montana di Scalve. Altre copie vengono fornite agli inserzionisti.

CHI VA E CHI VIENE

L'anagrafe dei Comuni al 30 aprile 2008

Comune	Nati	Morti	Immigrati	Emigrati	Totali	Maschi	Femmine
Azzone	-	-	-	2	441	236	205
Colere	1	1	-	2	1.141	575	566
Schilpario	1	3	3	2	1.279	634	645
Vilminore	2	3	2	1	1.446	750	796
Totali	4	7	5	7	4.407	2.195	2.212

LA SPERANZA

Di non essere caduto dalla padella alla brace di uno che, come tanti, ha contribuito al cambiamento nelle ultime votazioni. Era necessario e questa volta gli Italiani ci sono riusciti. Un bel passo avanti: perché a questo punto, possiamo ritenere il travagliato cammino verso il bipolarismo concluso; perché la logica dei tanti partitini ricattatori, attaccati solo alla poltrona e ai privilegi, oltre che agli stipendioni immeritati, è stata finalmente sconfitta.

Non si vuole accendere i riflettori sulla paternità del cambiamento, ma una grande responsabilità è degli ex elettori di sinistra, che hanno votato la Lega, decretando così una sonora sconfitta delle sinistre. Dunque la fine di una ideologia attenta alle esigenze dei lavoratori e delle classi più deboli? Certamente no. O semplicemente la fine di una classe dirigente che ha fatto dell'ottusità la sua bandiera al punto di non meritare la fiducia, quali eredi indegni dei grandi e storici partiti della sinistra? Certamente sì.

Le ideologie sono dentro ognuno di noi, di esse si impossessano anche i partiti, ma, sono gli uomini a farle diventare buone o cattive. La politica di oggi, nell'era della globalizzazione, non può essere una fotocopia del passato. La semplificazione: sinistra difende i poveri, destra i ricchi, dopo quanto abbiamo visto è improponibile. Le scelte oramai si fanno sui risultati, o sui non risultati, e non sulle ideologie; non deve meravigliare se uno di sinistra vota la destra e viceversa.

Il governo di centrosinistra appena caduto, non può essere obiettivamente giudicato non avendo concluso il mandato, ma se il buon giorno si vede dal mattino, quanto è successo era inevitabile.

La meridionalizzazione dell'Italia (caratteristica dei partiti di sinistra) assieme a una gestione immigrazione extracomunitari e comunitari irresponsabile, in un periodo di forte difficoltà economica, vede il lavoratore del nord affidare le proprie speranze a un partito territoriale. Attenzione però: l'ottusità sfrattata dal governo è in cerca di una casa. Si dice che un politico parte con l'intenzione di cambiare la politica in meglio, ma finisce per essere lui cambiato dalla politica in peggio. Attenti dunque, uomini della Lega, a non deludere! Perché nel frattempo il PD al quale riconosciamo il merito del decisivo passo verso il bipolarismo,

avrà buttato il pannolino, il ciuccio e trovato la testa: potreste essere Voi i prossimi a finire nel cestino, come oggi c'è finita la sinistra radicale. I problemi di ieri sono quelli di oggi, e la fiducia ai nuovi eletti è d'obbligo, potrebbe essere l'ultima occasione. Buon lavoro.

Lo scettro del potere passa ancora di mano, non certo per merito degli uni, ma...per il demerito degli altri. Non è d'accordo una bacchetta magica, tuttavia siamo stanchi di una politica del nulla che ci costringe agli ultimi posti in Europa. Il tavolo attorno al quale ci si siede per decidere la politica, si è via via allargato a tal punto, che è diventato impossibile prendere qualunque decisione; finendo così per essere soltanto un tavolo attorno al quale si banchetta alle spalle del popolo. È necessario tornare a tavoli piccoli, due tre partiti bastano a garantire la democrazia; sarebbe molto più facile prendere decisioni e governare, inoltre si ridurrebbe il costo della politica.

Le difficoltà dell'Italia sono condivise con altre nazioni. La globalizzazione ci ha colti impreparati, causando destabilizzazione e impoverimento generale. Siamo in guerra: combattuta non con le armi tipiche della guerra, ma con i prodotti dell'industria, le tecnologie avanzate, il commercio, il mercato, la produzione di beni di largo consumo. Non solo armi per attaccare dunque, ma anche per difendersi che sono le regole di mercato, se necessario protezionistiche come sostiene la Lega, che presto altri invocheranno. Questo è anche uno dei motivi perché è stata votata dai lavoratori del Nord, i quali assieme agli altri di tutta Italia, si sentono abbandonati dalla politica e avvertono il posto di lavoro sempre più precario. In pieno Inverno dunque, ma con una forte voglia di Primavera, e che alle parole seguano finalmente i fatti.

Il disagio nostro e di altri non trova purtroppo sostegno adeguato dall'Europa Unita come dovrebbe essere, la quale a causa dei frettolosi allargamenti a cui è andata incontro manca al momento il suo obiettivo primario di essere davvero una potenza politica ed economica mondiale, com'era nell'ambizioso progetto iniziale. Pochi i risultati: la moneta unica, e altro non vediamo se non il fatto che è diventata il più grande distributore di assistenzialismo al Mondo.

Segue a pagina 4

Assistenzialismo sempre di più in aumento, che aiuta i nuovi arrivati e scontenta i vecchi, alimentando tensioni. In ogni caso un indebolimento progressivo della società. Inoltre la crescita mondiale della popolazione a questi livelli, è una minaccia destabilizzante insostenibile per tutti.

Non si può continuare a esportare tecnologia e importare criminologia e morti di fame, con tutto il rispetto per quest'ultimi, che tuttavia più sono poveri più fanno figli. La storia si ripete; l'Europa Unita è oggi come un grande impero e come tutti i grandi imperi del passato crollerà: per gli stessi motivi e nello stesso modo. Dal pentolone nel quale ogni stato ha rovesciato il suo pentolino affinché tutto si amalgamasse per diventare alimento pregiato, non tutti intingono equamente il cucchiaino, così, presto tutti vorranno tornare al proprio pentolino.

Il federalismo quello vero è l'unica via percorribile, a questo punto, per farci trovare pronti al peggio, e bisogna arrivarci a tutti i costi. L'idea federalista è la ricerca attraverso determinati spazi territoriali di ottimizzare tutto quanto serve per essere una società attiva, politicamente efficace, economicamente ricca e disponibile, moralmente sana, culturalmente e professionalmente all'altezza. L'Italia di oggi è troppo meridionalizzata e non c'è nulla di buono (lo vediamo nei telegiornali e a Striscia) nella filosofia meridionale. L'assistenzialismo esasperato voluto dai politici meridionalisti, convinti per comodità anche personale, che fosse l'unica via da percorrere ha danneggiato profondamente il popolo del Sud, il quale invece ha le capacità e le risorse per essere l'artefice del proprio benessere. Il Nord pensi al Nord, continui a essere un popolo di lavoratori, perché è il lavoro il pane della vita, e le aziende sul territorio non scappino all'estero, permettano ai nostri giovani di avere un lavoro sicuro e una famiglia, valori ai quali non

si deve rinunciare.

È sempre più sentito il problema degli immigrati extracomunitari, i quali assieme alle defunte sinistre sostengono di essere un bene per gli Italiani, o sarà vero anche il contrario? Al riguardo riporterò alcune cose lette sull'ECO DI BERGAMO del 27-04-2008.

“Immigrati, richieste boom per l'assegno sociale” – “in poco più di un anno le richieste degli assegni sociali da parte di immigrati sono praticamente decuplicate” – “la Lega afferma che è del tutto fuori luogo rilasciare assegni sociali ad anziani immigrati in Italia che non hanno versato assolutamente contributi”. – In base al decreto del ministro Ferrero (sinistra) del gennaio 2007, il cittadino extracomunitario residente in Italia e in possesso di carta di soggiorno, può richiedere il ricongiungimento anche con i propri genitori, e entro 90 giorni dal loro arrivo, può ottenere per gli stessi una carta di soggiorno. Da quel momento, a livello fiscale e previdenziale, si ha il diritto ad essere trattati da cittadini Italiani.

Da qui scatta il diritto di richiedere l'assegno sociale, come avviene per qualsiasi over 65 italiano, anche a livello individuale.

“La richiesta di assistenza sociale agli anziani immigrati, e in generale il ricorso ai Servizi sociali, sono comunque destinati ad aumentare”.

L'acqua disseta, ma può anche annegare; il fuoco riscalda, ma può anche bruciare; il sale rende il cibo buono, ma anche cattivo, tutto deve avere il giusto equilibrio per essere un valore aggiunto. Il cittadino italiano ha necessità di un cambiamento, ma ha il timore che “Tutto cambi perché nulla cambi”. Tuttavia è lui il primo a dover cambiare: riscopra la voglia e la necessità di essere protagonista nella società per un futuro migliore per tutti.

L. M.

LETTERA

Recenti provvedimenti regionali e ministeriali, riguardanti le Comunità Montane e l'ICI sulla prima casa, pongono ai Comuni problemi di cassa e non solo.

Questi provvedimenti sottolineano la necessità non più derogabile di chiedere che venga posto al prossimo “Ordine del giorno” la richiesta di unificare i comuni della Valle.

L'unione dei servizi, Segretario, personale, anagrafe, servizio tecnico, ecc. potrà liberare risorse, e pesare di più a livello amministrativo e politico. Con più decisione e consapevolezza affrontare le urgenze: il polo scolastico, il polo artigianale, territorio e turismo, acqua, energia, rifiuti, problematiche socio-sanitarie, viabilità.

Questa mia non è una richiesta di referendum, ma una necessità di comandare gli eventi e non subirli. Chiedo quindi ai nostri amministratori e cittadini di appoggiare questa mia, poiché non ci sono alternative; o si fa l'unione dei comuni ora, ponendo le nostre condizioni o domani dovremo subirle.

Un sincero grazie per eventuali suggerimenti.

Botti Dr. Carlo

LA LOMBARDIA CONDANNA LA MONTAGNA VERA

di Walter Belingheri

Doveva essere la Regione Lombardia a dare l'esempio nel scegliere "fior da fiore" tra gli enti montani efficienti per salvare la montagna, sostenendone lo sviluppo socio-economico, e gli enti che territorialmente non hanno alcuna caratteristica di area montana. Non è avvenuto. La politica ha preferito scegliere un profilo basso ed ha deciso di cogliere l'occasione per togliere alle aree svantaggiate della montagna vera ciò che è previsto in Costituzione e cioè che ci devono essere interventi speciali per le aree montane.

Le Comunità Montane non saranno più come le abbiamo viste finora. Non avranno più alcun potere di programmazione dei territori montani ma saranno semplicemente delle Unioni di Comuni come ne esistono tante in tutte le aree anche di pianura. In pratica svolgeranno semplicemente dei servizi che i vari Comuni affideranno all'ente, conferendo anche le necessarie risorse. Attualmente le Comunità fanno anche queste funzioni, ma hanno anche poteri di programmazione e di fare investimenti diretti. Lo abbiamo visto nella nostra Valle, con la realizzazione di molte opere importanti, dalle strade alle scuole, dalla rete del metano ai vari musei.

Il Dr. Franco Belingheri Presidente della Comunità Montana di Scalve ha appena letto il testo della deliberazione della Giunta Regionale proposta dalle Commissioni Consiliari in cui i partiti hanno praticamente tolto ogni potere agli enti montani. Hanno scelto di cambiare l'abito di questi enti e, per evitare che ci fossero contestazioni, ne hanno mantenuto il nome, ma senza compiti specifici previsti dalle leggi statali.

"Il problema importante e vero non è la decisione di aggregare la Comunità Montana di Scalve all'Alta Valle Seriana, dice Franco Belingheri. Riguarda invece la grave decisione di svuotare le Comunità Montane delle loro funzioni".

Vuol dire che per il nostro territorio spariranno investimenti per grandi infrastrutture?

"Penso proprio di sì, visto che le nuove Comunità saranno incaricate esclusivamente di aggregare servizi come gli uffici tecnici, la gestione dei servizi pubblici, l'assistenza sociale e quanto già viene svolto ora su delega dei vari



Comuni. Per le infrastrutture e gli investimenti, bisognerà che ogni Comune si arrangi a cercare fondi singolarmente e fare mutui. Si torna indietro".

E' davvero strano che una decisione come questa sia stata assunta da una maggioranza regionale che annovera un partito come la Lega Nord, che predica autonomia e federalismo.

"La nuova legge avrà l'impronta proprio della Lega, che qui nelle nostre Valli ha ricevuto una valanga di voti. Non credo che abbia interpretato la volontà degli abitanti della montagna. Né penso che questo orientamento si possa chiamare federalismo."

La maggioranza degli scalvini è leghista, dicono i voti. Vuol dire che questa è la volontà degli scalvini.

"Non credo. Purtroppo, nessun leghista scalvino sembra contare davanti a Bossi ed ai consiglieri regionali. Se si facessero sentire presso i loro dirigenti provinciali e regionali, spiegando come sarà la situazione degli scalvini da luglio in avanti, sarebbe certamente utile

per tutti."

C'è qualche possibilità di contrastare questa decisione?

"Io e tutti gli amministratori della Valle di Scalve ce la metteremo tutta. Tutti i Consigli Comunali hanno già deliberato ordini del giorno che respingono categoricamente il colpo di mano della Giunta Regionale. Sono previste anche azioni di protesta molto eclatanti. Qualcuno ha pensato di interessare perfino gli organizzatori del Giro d'Italia per una forma di protesta fatta dagli scalvini e dagli altri abitanti della montagna lombarda".

Eppure era necessario dare un taglio ai costi della politica! "Certo, "tagli alla politica". Ma la politica non è la "gente di montagna". Bisogna risparmiare sugli sperperi che vediamo in tanti enti e soprattutto nei partiti. Io non ho visto, in questa decisione, un qualche risparmio, anzi! Con Comunità Montane più grandi, vedremo più auto blu (la Val di Scalve non ne ha mai avute) e indennità di carica maggiori perché rapportate al numero degli abitanti. Senza contare commissioni e varie altre spese che spesso nelle piccole Comunità non ci sono perché si è impegnati anzitutto a spendere i soldi in favore dei servizi a favore della popolazione locale".

Le prossime settimane saranno decisive. Alla fine la democrazia sceglierà, nel bene o nel male.

MARIO MAY MAESTRO - SINDACO

di Alice Bassanesi

Ci sono persone che, anche nel nostro piccolo, sanno fare la storia di un paese, se non addirittura di una comunità, come quella scalvina. È il caso di Mario May di Schilpario. Forse lui stesso non si è mai reso conto di quanto ha inciso la sua presenza sulla storia politica, economica e sociale del suo paese ma anche della Valle di Scalve. Nel curriculum della sua vita, che pubblichiamo a parte, non appare la figura dell'uomo "Mario", il "Sindaco di una volta". Era l'epoca delle amministrazioni comunali rette da "brave persone" che amministravano i

Comuni come "i buoni padri di famiglia", in forma gratuita e con l'impegno di lavorare per gli altri, per far crescere il proprio paese in maniera da assicurare il benessere dei propri concittadini. Certo, erano altri tempi, quando i Comuni avevano meno compiti di oggi, ma avevano anche molte ma molte minori risorse. Era l'epoca in cui bisognava ricostruire non solo i paesi poverissimi provati dalla guerra, ma bisognava recuperare anche le famiglie alla convivenza pacifica dopo le divisioni non solo politiche degli schieramenti della guerra e della lotta partigiana.

Schilpario, toccata direttamente con lutti del finale di guerra che ancora vengono ricordati, ha avuto modo, con il Sindaco May, di tornare alla normalità attraverso la pacificazione non facile ma perseguita con tenacia attraverso il richiamo a valori dettati dai partiti allora in auge.



Durante la presentazione del libro scritto da Don Ettore Bonaldi "Antica Repubblica di Scalve".

L'intuizione di May fu quella di accostare il suo paese, polo minerario e quindi occupazionale importante, al movimento turistico che dopo la guerra aveva ripreso a fare di Schilpario un punto importante di affluenza di villeggianti nei vari alberghi e nelle case da affittare.

Per promuovere il turismo sostenne le attività sportive legate allo sci, puntando alla pratica del fondo di cui gli schilpariesi avevano una bella tradizione, legata anche al servizio militare negli alpini dei suoi giovani.

Visse i momenti dei sogni di grande sviluppo turistico ai Campelli, dopo la crisi dell'innervamento naturale, cercando finanziamenti privati per prepararsi a sostituire, per i suoi concittadini, l'occupazione in miniera con l'occupazione nel turismo. Le miniere chiusero troppo presto, per cui May ebbe un intuito fors'anche dovuto alla sua professione di insegnante: valorizzare la storia e l'ambiente di Schilpario. Ecco allora l'idea di un Museo Etnografico, nato con la trasmissione Portobello di Enzo Tortora. Andò a in trasmissione per mettere all'asta il telaio della nonna per ricavarne soldi finalizzati a fare un Museo. Tornò a casa con il telaio che ancora oggi è al Museo Etnografico, ma anche con i soldi per realizzare il Museo.

La sua fissazione fu il miglioramento delle strade. Solo gli scalvini di

una certa età ricordano le condizioni in cui si trovavano le strade di accesso alla Valle di Scalve negli anni '50, '60, '70. Sia la strada per la Presolana che la Via Mala venivano sepolte dalle valanghe d'inverno e spesso la Via Mala era chiusa per frane. Alla ricerca di soluzioni radicali, Mario May si mise alla testa degli altri amministratori scalvini per far diventare statale la Via Mala, sfruttando la legge che stabiliva che i collegamenti tra 2 strade statali potevano passare all'ANAS. Gli nacque l'idea di rendere statale anche la strada del Vivione, che era poco più che una mulattiera. Una volta statale, vennero le sollecitazioni per mettere in sicurezza i vari punti pericolosi della strada, giungendo fino ad una clamorosa protesta a Bergamo, per chiedere la prima galleria in loc. Castagnetti (quella appena illuminata). Con il sostegno de L'Eco di Bergamo diretto dallo zio Mons. Spada e su cui il Sindaco scriveva spesso di eventi e di problemi della Valle, fu un successo. Investimenti così grandi nessuno li immaginava. Ma vennero fatti.

Ebbe qualche rammarico nella realizzazione della galleria che ha tagliato fuori "le capanne" e cioè la strada tracciata nella roccia. La sua passione per l'ambiente e la storia degli scalvini avrebbe voluto che quel tratto di strada non venisse



abbandonato. Ora, con il progetto “strada verde” le capanne avranno una giusta valorizzazione ambientale. Credette nella Comunità Montana di cui fu anche amministratore fin dalle origini.

Il Maestro Mario May (come era comunemente chiamato) è un personaggio che ha fatto la storia della Valle di Scalve. Parlare di queste grandi personalità non è mai facile, soprattutto quando di queste grandi persone hanno già parlato in tanti. In questo caso le note biografiche già dicono molto sulla vita di questo grande uomo.

Ogni tanto, è fondamentale, andrebbero ricordate e valorizzate, perché qualcuno prenda il testimone e sappia far fare qualche passo avanti alla nostra Valle.

COMUNE DI SCHILPARIO



*Il Capo di Schilpario
alla Presidenza del Consiglio di Stato*
Amministratore



Da Alpino a Sindaco

Il 21 luglio del 1994 moriva il Sig. Cav. Uff. Mario May, sindaco di Schilpario dal 1956, che aveva ricoperto questa carica ininterrottamente per otto amministrazioni e quindi per 38 anni consecutivi. Oltre ad essersi occupato dell'amministrazione del comune il Sindaco aveva dedicato la propria vita all'insegnamento. Intere generazioni di Schilpario devono i primi fondamentali apprendimenti della loro istruzione e della loro formazione a questo maestro di scuola elementare.

Nato il 18 agosto del 1929, Mario frequenta le elementari a Schilpario e quindi le Medie e le Magistrali a Bergamo dove a 18 anni consegue il diploma di insegnante. Chiamato in Servizio di Leva, segue il Corso Allievi Ufficiali di Complemento ad Ascoli Piceno, e viene assegnato alle truppe Alpine come Sottotenente. Presta servizio a Merano, presso la Brigata Alpina Orobica. Congedato, si dedica all'insegnamento. Inizia a Teveno, per poi ottenere il posto di ruolo nel proprio paese natale, dove insegnerà fino al 1984, anno del pensionamento. Per molti anni è anche Capogruppo del plesso Scolastico. Nel 1956 inizia l'esperienza amministrativa, che manterrà ininterrotta fino alla morte. Dopo il congedo per decenni fu anche Capogruppo dell'A.N.A. di Schilpario. Per il triplice impegno, nella vita scolastica, amministrativa e A.N.A. gli venne conferita nel 1965 l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica, e nel 1969, quella di Cavaliere Ufficiale.

UN'ESTATE FRIZZANTE CON DECINE DI FESTE

Pubblichiamo uno stralcio del calendario delle manifestazioni che si faranno durante l'estate nei vari paesi della nostra Valle. Abbiamo pubblicato le principali. Molte altre se ne aggiungeranno o sono già previste, organizzate anche da privati operatori commerciali. Una bella pubblicazione è stata realizzata appositamente per accompagnare questa estate e consentire a tutti di poter partecipare.

GIUGNO

Domenica 1 Colere - 3° quadrangolare di calcio Finiscol, "Don Ampelio Fenili a.m." 1ª edizione.

Venerdì 6 Colere Spettacolo di fine anno delle scuole elementari

Sabato 7 e domenica 8 Schilpario - 2° Scalve in Sport per tutti i ragazzi.

Sabato 14 Colere in visita alla miniera di Schilpario e all'Arboreto Alpino Gleno

Vilminore "Concerto con il quintetto di fiati Orobie" - Chiesa Parrocchiale

Sabato 14 e domenica 15 - Schilpario Festa del Patrono. Processione. - **Schilpario** Finale del Tornei dei Bar. - **Vilminore** C.A.I. Sottosezione Valle di Scalve - Escursione al Cimon della Bagozza mt.2409 Direzione: Bendotti Loris tel. 3471142939

Dal 21/06 al 13/07 Vilminore Mostra sulla cultura Maranhense (Brasile) nelle sale della Comunità Montana

Domenica 22 Colere Corsa in montagna Colere - Rifugio Albani, non competitiva.

Sabato 28 Colere Musica dal vivo con Politik (Tributo Cool Play) Music Pub Nevada Schilpario - Concerto della Banda di Vilminore di Scalve.

Sabato 28 e domenica 29 - C.A.I. - Pernottamento in campeggio e arrampicata sulle Placche zebrate di Arco di Trento - Direzione: Provenzi Silvio tel. 3356855178

Domenica 29 - Vilminore Festa patronale di San Pietro - Fiera nelle strade e piazze. Recital per flauto (Maestro Marco Zoni) e arpa (Maestro Luisa Grandina)

LUGLIO

Dal 01/07 al 06/07 Vilminore Studio sugli strumenti. Scuola di musica con il M.o Marco Magri

Dal 01/07 al 31/07 Vilminore Miniclub per bambini del luogo e villeggianti dai 3 ai 7 anni.

Teveno Tutte le domeniche pomeriggio torneo di calcio fino alla fine di agosto.

Mercoledì 2 Colere Festa della Madonnina. Fiera, mercato

Venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 C.A.I. Sottosezione Valle di Scalve - Traversata delle 13 cime-ghiacciaio dei Forni. Gita impegnativa per esperti di montagna in zona del Gavia. - Direzione: Provenzi Silvio Tel. 3356855178

Dal 4/07 al 1/08 Colere Torneo di calcio "Lazzaroni Michele a.m." Tutti i mercoledì e venerdì

Sabato 5 Azzone, Colere, Schilpario, Vilminore Rassegna corale "Dove senti cantare, fermati" - Concerti nella chiese parrocchiali di ogni Comune. - **Colere** "Passeggiare per Colere con Amore" a cura della Biblioteca.

Domenica 6 Schilpario "Dove senti cantare fermati". Presso la Madonnina dei Campelli

Bueggio Festa della Madonna del Sacro Cuore con processione. - **Val di Scalve** Manifestazione regionale Fiumi Puliti. In settimana iniziano i Centri Ricreativi Estivi

Venerdì 11 Schilpario Serata danzante con Mario

Sabato 12 Azzone Concerto della banda di Vilminore - **Colere** Festa delle Compagnie - **Schilpario** Serata danzante in piazza

Sabato 12 e domenica 13 Vilminore Musica e ristoro all'oratorio - C.A.I. Valle di Scalve - Gemellaggio con C.A.I. Arenano - Gita al Cimon della Bagozza Direzione: Pedrocchi Uberto tel. 3489195290

Domenica 13 Schilpario - Festa di Santa Barbara. A seguire Rancio Alpino. - **Vilminore** Serata con ristoro e musica all'oratorio.

Lunedì 14 Incontro formativo e culturale: "L'agire umano tra vizi e virtù"

Giovedì 17 Schilpario Commemorazione di Mons. Andrea Spada con concerto

Venerdì 18 Schilpario Proiezione diapositive a cura di Amedeo Mario.

Dal 18/07 al 20/07 Vilminore "TRA PASCOLI, SENTIERI E MESTIERI":

18/07 Presentazione libro Filippo Tagliaferri presso le sale della Comunità Montana

19/07 Nel centro storico di Vilminore esposizione Mestieri di un tempo e Artigianato moderno

20/07 Passeggiata botanica in Bellavalle con picnic e ritrovo musicale con il gruppo la Bugada. Alle 21:00 concerto del Gruppo Alpini presso la chiesa di Nona

Sabato 19 Azzone Concerto della corale Valle di Scalve nella Chiesa Parrocchiale - **Colere** "Passeggiare per Colere con Amore". - Festa del miele al **Passo della Presolana** Triangolare di calcio "Elia Pizio" a.m." al Campo Sportivo.

Domenica 20 Colere, Vilminore Camminata della solidarietà a cura del Gruppo Africa. - **Colere** Clusone Jazz festival, alle ore 11,30 - **Loc Chalet dell'Aquila** lle ore 18,00 - Eco Museo - **Schilpario** Festa della Madonna del Carmelo a Barzesto - Vilminore - Concerto gruppo alpini presso chiesa Loc. Nona - Pesca sportiva Valle di Scalve: Ragazzi a pesca in Località Dezzo - Maratona della Valle con partenza libera da Vilminore

Lunedì 21 Incontro formativo e culturale "L'agire umano tra vizi e virtù"

Giovedì 24 Vilminore INVENTAFIABE, laboratorio di costruzione di un libro in Biblioteca

Venerdì 25 Schilpario Serata danzante con Mario - **Vilminore** Feta di S. Giacomo, compatrono di Pezzolo

Venerdì 25, sabato 26, domenica 27 Azzone Celebrazione ss. Quarantore - Ore 20:30 Compieta con quartetto d'archi in parrocchiale

Sabato 26 Colere Letture animate per bambini con merenda in Biblioteca. - Festa della birra al Palacolere. - **Schilpario** Serata latino americana con scuola di ballo "Latin Space". - **Vilminore** Festa dei Ss. Gioachino e Anna per i nonni - Spettacolo e festa di chiusura del Centro Ricreativo Estivo a Vilmaggiore - Motogiro della Valle del M.C. Val di Scalve

Sabato 26 e domenica 27 Vilminore Festa degli alpini con servizio ristoro e complesso musicale - C.A.I. - Gita al Gran Zebrù mt. 3951. - Direzione: Provenzi Silvio tel. 3356855178



Domenica 27 Colere Sagra del Cesuli. Al mattino incanto e sera Concerto di musica classica - **Schilpario** Serata in Malga a cura del gruppo La Bugada. - **Pianezza** Festa dei Sipuli, per mangiare e festeggiare in allegria. - **Vilminore** Gara podistica "Trans cricoi":
Mercoledì 30 Schilpario Laboratorio magico "Manipolando"
Dal 15 al 22 agosto Schilpario Corso di trattamenti shiatzu, Tai chin chuan ecc.

AGOSTO

Da venerdì 1 a domenica 3 Schilpario Visite a La Valle del Ferro in Località Gaffione
Venerdì 1 Colere Finali del torneo notturno di calcio "Lazzaroni Michele a.m."
Sabato 2 Colere Mangia e cammina. Camminata gastronomica. Festa del miele al **Passo Schilpario** Concerto Corale Valle di Scalve Cinto Morandi nella chiesa parrocchiale
Sabato 2 e domenica 3 Vilminore Estemporanea di pittura e Concerto d'organo - Azzone - Festa Patronale S. Maria Maddalena al Dezzo
dal 2 al 24 Vilminore Centro Culturale Giovanni XXIII, Vilminore: Mostra di Erik Aman.
Domenica 3 Azzone Tradizionale Festa del Gruppo Alpini di Azzone - **Colere** In line alpin slalom "Bettineschi Fiorino a.m." nel torrente Rino - **Vilminore** Concerto della Banda di Vilminore - Bueggio: 34ª staffetta podistica Bueggio-Diga del Gleno Bueggio. - Concerto banda di Vilminore. - **Dezzo** Pesca sportiva Valle di Scalve aperta a tutti
Dal 03/08 al 10/08 Vilminore Mostra di quadri dell'estemporanea di pittura nel Palazzo Pretorio
Lunedì 4 agosto Schilpario Nomadi in concerto presso il Creberg Palace.
Giovedì 7 agosto Colere Concerto della Banda di Vilminore in Piazza Risorgimento - **Vilminore** INVENTAFIABE, laboratorio di costruzione di un libro in Biblioteca Civica - Teatro Oratorio: Proiezione del Teatro "Marcellino pane e vino"
Schilpario "Quando Berta filava.." a cura del gruppo folcloristico La Bugada
Venerdì 8 agosto Azzone Sagra dei sapori, in piazza caduti e dispersi - **Colere** Festa dell'Asilo. Dolci e giochi gonfiabili con ballo liscio serale
Da venerdì 8 a domenica 10 agosto Barzesto in festa - Tre giorni di musica e divertimento per tutti
Sabato 9 agosto Colere Letture animate per bambini con merenda presso la Biblioteca - Festa del miele al **Passo della Presolana**
Schilpario Festa con i gonfiabili - Raduno ex Allievi Salesian scalvini - Proiezione diapositive "La magia del deserto" a cura di Gianceso Agazzi. - **Vilminore** Due passi nella storia del Gleno, presso l'Arboreto Alpino - **Loc. Nona** Festa patronale di San Fermo. In serata ristoro e musica
Domenica 10 agosto Pianezza Festa Patronale di San Lorenzo con cena sotto le stelle cadenti - C.A.I. Sottosezione Valle di Scalve - Grotta dei Pagani-Cengione Bendotti
Difficoltà: escursionista esperto - Direzione: Belingheri Rocco tel. 3473139754
Sabato 9 e domenica 10 agosto Azzone Festa dell'asilo con Cena, musica, tombolata
Colere - Festa degli alpini con ristoro e musica dal vivo.
Dal 10 al 18 agosto C.A.I. Valle di Scalve: Settimana del Corso base di Alpinismo giovanile.- Taveno Torneo giovanile di calcio
Lunedì 11 agosto Colere Torneo di bocce all'Oratorio - **Vilminore** Concerto del coro ANA della Valle di Scalve in onore di S. Ecc. Gaetano Bonicelli - Mercatino dell'usato nelle vie e piazze - **Bueggio** Giochi e animazioni per ragazzi
Dal 12 al 15 agosto Bueggio Festa a cura del Gruppo Sportivo con ristoro e musica dal vivo.
DAL 12/08 AL 24/08 Vilminore Mostra: La Valle nelle cartoline d'epoca.
Martedì 12 agosto Azzone Camminata gastronomica Azzone - Malga Negrino - **Colere** Torneo di bocce all'oratorio
Schilpario Radio in piazza: Radiotour Antenna2 e schiuma party - **Vilminore** Tombolata pro oratorio
Mercoledì 13 agosto Colere - Serata di magia con mago Sasà - **Schilpario** Festa della birra - **Vilminore** Concerto del gruppo di archi "Quelli della Madonna" diretti dal M° Alberto Simonetti
Dal 13 al 15 agosto Bicilettata coi giovani della Valle
Giovedì 14 agosto Colere Porcolata notturna nei pressi del Palacolere - **Schilpario** Festa degli alpini al Creberg Palace - **Vilmaggiore** Gara podistica non competitiva per bambini e genitori. - **Vilminore** Celebrazioni per il 60° di ordinazione sacerdotale di Mons. Gaetano Bonicelli - **Taveno** S. Messa dell'Assunta con processione-fiaccolata - C.A.I. Valle di Scalve - Gita al Monte Ferrante con partenza da Taveno - Direzione: Gianfranco Giolitto tel. 3478489645
Dal 14 al 17 Dosso Festa Patronale di S. Rocco con cena, musica, tombolata
Venerdì 15 agosto Colere - Antenna 2 Radio Tour. - **Schilpario** Elezione di miss e mister Paghere. - **Vilminore** Concerto della Corale Valle di Scalve Cinto Morandi nella Chiesa Parrocchiale - Festa della Caponata con ballo liscio organizzata dal Gruppo Alpini Giubileo per il 60° di ordinazione sacerdotale di Mons. Gaetano Bonicelli
Dal 13 al 15 agosto Valle Bicilettata coi giovani della Valle. Gita di 3 giorni.
Sabato 16 agosto Azzone "Tra boschi, formiche e..." Escursione alla riserva naturale del Giovetto. - **Colere** Tombolata bianca presso il Palacolere - Festa patronale di S. Rocco. Loc. Carbonera - **Schilpario** Festa missionaria in P.za Cardinal Maj. - Concerto Filarmonica di Breno. - **Vilminore** Mostra Mercato "Festa del miele" in Piazza Giustizia - **Pezzolo** Festa Patronale di San Rocco con processione, animazione e musica.
Sabato 16 e domenica 17 agosto C.A.I. Valle di Scalve - Gita sul ghiacciaio dell'Adamello - Direzione: Belingheri Rocco
Domenica 17 agosto Colere Gita alle calchere e pranzo tipico in Pian di Vione - 41° Anniversario di sacerdozio di Padre Valentino Alpino - Canta il Coro ANA Val di Scalve - **Schilpario** I Girasoli in concerto al Creberg Palace con ingresso libero
Martedì 19 agosto Colere Serata di Cabaret in Piazza Risorgimento - **Schilpario** Riviviamo gli Anni '60: 10 anni della nostra storia, non solo musica
Mercoledì 20 agosto - Schilpario Giocherei e Magicomie con Pietro Clown.
Dal 20 al 24 agosto - C.A.I. - Settimana Corso avanzato Alpinismo Giovanile
Giovedì 21 agosto Colere Spettacolo acrobatico di biciclette Vilminore - Biblioteca "M. Valgimigli", laboratorio di decoupage per bambini
Venerdì 22 agosto Colere Concerto della Corale Valle di Scalve
21 e 22 agosto Taveno Festa della Comunità
Sabato 23 agosto Colere Festa della pro loco, ristoro, ballo liscio e spettacolo pirotecnico - **Schilpario** Festa dello Sci Club Schilpario Con Servizio ristoro e serata danzante
Domenica 24 agosto Colere Festa patronale di S. Bartolomeo con Fiera mercato - **Schilpario** Concerto di pianoforte del M. D. Vanelli
Sab 30 e Dom 31 agosto Schilpario V Trofeo Virginio Sizzi a.m. - Festa dei Cacciatori con prova di tiro a 200 mt. presso la Conca di Epolo.

AMMINISTRATORI AL CAPEZZALE DELLE COMUNITÀ MONTANE

La Comunità Montana della Valle di Scalve non deve sparisce! È questa la conclusione a cui si è giunti al termine dell'incontro che, a Palazzo Pretorio, ha visto riuniti vertici amministrativi scalvini e di realtà simili alla nostra. L'aggregazione della Comunità Montana scalvina a quella della Comunità Montana Alta Valle Seriana sta generando malumore e preoccupazione a livello dirigenziale e per ottenere appoggio anche da altre realtà amministrative il presidente Franco Belingheri ha indetto un incontro a cui hanno preso parte Bernardo Mignani, presidente della Comunità Montana media Valle Seriana; Ferruccio Ducoli e Celestino Bettoni, dirigenti delle Comunità dell'Alto Sebino e del Monte Bronzone; Giorgio Capovilla, in rappresentanza dell'alta Valle Seriana ed i sindaci di Clusone (Guido Giudici), Cerete (Gianfranco Gabrieli), Ardesio (Antonio Delbono), Valbondione (Benvenuto Morandi) oltre ai sindaci di Azzone (Edoardo Bettoni), Schilpario (Gianmario Bendotti) e Vilminore di Scalve (Giovanni Toninelli). "Siamo preoccupati sia per la possibile aggregazione ma soprattutto perché questa bozza di riordino mina il senso primo delle Comunità Montane" ha

spiegato Belingheri "La legge in via di definizione trasformerebbe questi enti in "braccio lungo" della regione in materia di programmazione e qui sta il problema. La questione che più preoccupa è quindi che si andrebbe verso uno svuotamento dell'autonomia programmatica di una Valle che da sempre ha potuto contare su un'indubbia capacità di gestione amministrativa e progettuale. Già nel '300 esisteva la Comunità Grande di Scalve divenuta poi, nell'epoca di dominazione della Serenissima l'Antica Repubblica di Scalve. Un tale riconoscimento d'autonomia avrà avuto di certo avuto una motivazione...". Il motivo che sta alla base dell'accorpamento sarebbe legato all'applicazione della legge finanziaria che però non dà le indicazioni che si possono leggere nel progetto regionale. "Dopo 30 anni d'esistenza delle Comunità Montane, con comuni inseriti per volontà regionale, si doveva mettere mano ad un loro riordino" ha dichiarato Bernardo Mignani "ma se la Regione vuole contrabbandare agenzie del territorio con le Comunità Montane ha centrato l'obiettivo. Una domanda poi appare quanto mai opportuna: quanta economia c'è tra i

costi attuali a quelli che verranno dopo l'approvazione di questo progetto di legge?" Dello stesso avviso anche gli altri partecipanti che hanno dimostrato sostegno e condivisione alle argomentazioni trattate nella riunione che si è conclusa con la decisione di procedere innanzitutto con la richiesta di una proroga alla scadenza d'approvazione della legge regionale da inoltrare attraverso un documento condiviso dai comuni e dalle Comunità Montane della bergamasca a cui farà seguito l'inoltro di un progetto di legge popolare che possa proporre modifiche. Intanto i vertici della Comunità Montana scalvina ed i consigli comunali di Azzone, Colere, Schilpario e Vilminore hanno già provveduto ad approvare un ordine del giorno in cui sono racchiuse le motivazioni che portano al rifiuto di una tale eventualità e a chiedere un incontro con il governatore Roberto Formigoni. La determinazione tipica della gente scalvina deve quindi essere messa in campo perché in gioco c'è la sopravvivenza di un'istituzione che rappresenta un fermo punto di riferimento per tutta la sua gente.

C.M.

PASSA IL GIRO, ARRIVA L'ASFALTO

Al di là dell'evento sportivo importantissimo che ha coinvolto anche quest'anno la Val di Scalve con il passaggio del Giro d'Italia il 30 maggio, le nostre strade ne hanno tratto un grande vantaggio per gli interventi di sicurezza che vengono attuati. Oltre alla sistemazione dei muri di sostegno, le nostre strade sono state interessate nelle scorse settimane da interventi di manutenzione straordinaria, come l'asfaltatura e la segnaletica orizzontale, in modo che i danni causati dal gelo vengono riparati. "Ci vorrebbe il Giro d'Italia ogni anno" dicono gli scalvini. I quali sono ben felici di avere tanta attenzione da parte della Provincia per le opere fatte sulle strade della nostra Valle e su quelle che vengono percorse dal Giro d'Italia. Con l'occasione del passaggio del Giro, verrà aperta anche la tangenziale di Clusone, realizzata in tempi record rispetto agli interminabili lunghi anni che

richiedono a volte pochi chilometri di strada nuova. Il Giro d'Italia quest'anno ha praticamente toccato tutti i principali paesi della nostra Valle. Dal Passo del Vivione è sceso a Schilpario per poi percorrere la strada delle Baruse fino ad Azzone. Da Azzone i girini sono scesi al Dezzo e da lì sono risaliti fino a Vilminore per poi proseguire per Teveno e percorrere la Valnotte fino a Colere dove transiteranno nel centro abitato raggiungendo la frazione Castello. Da lì ci sarà la parte più dura della tappa fino al Passo della Presolana, per poi scendere fino al bivio del Monte Pora dove è previsto l'arrivo. I disagi per la chiusura delle strade (al Passo del Vivione fin dal giorno prima e la Presolana dalle 10 del mattino) ci sono stati, ma l'evento anche mediatico è stato certamente importante. Il miglioramento della viabilità, tra l'altro, è sempre un fatto positivo per un'area come la nostra. Come sempre, tocca ora agli scalvini sfruttare questo evento, che ha richiesto ingenti finanziamenti anche pubblici.

W.B.



CONTRIBUTI PER CHI VUOLE LA PRIMA CASA

Avere la casa di proprietà per la propria famiglia è ancora il sogno più importante delle giovani coppie. Uno dei motivi per i quali i giovani non vanno a vivere da soli o non si sposano, è la difficoltà a trovare una propria casa. Di fronte a questa esigenza, la Comunità Montana di Scalve da qualche anno ha messo in moto un meccanismo per favorire l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa da parte di scalvini che non siano proprietari di immobili adibiti ad abitazione e che risiedono

o intendono risiedere in uno dei Comuni della valle. Il finanziamento non riguarda soltanto i giovani ma anche tutte le persone che siano prive di una propria abitazione.

Il contributo previsto interviene a pagare rate di mutuo, per un importo di € 2.500,00 ogni € 50.000,00 di finanziamento, con un massimo di € 100.000,00.

Le modalità di assegnazione del contributo sono abbastanza facili. Basta compilare una serie di moduli presso la Comunità Montana e presentare quindi l'istanza. Non ci sono scaden-

ze particolari. Le domande vengono prese in esame dal Consiglio Direttivo sulla base della data di presentazione e vengono accolte, se in ordine con i documenti, fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione nel Bilancio della Comunità Montana.

L'erogazione del contributo è soggetta ad alcuni accertamenti cartacei circa la realizzazione delle opere o l'atti di acquisto e su presentazione di documenti tra cui l'atto notarile del prestito sottoscritto con una banca.

Presso gli uffici della Comunità è possibile avere tutte le informazioni.

"SOSTEGNO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO 2007/08"

OBIETTIVI E BENEFICIARI

Questa Misura si propone di offrire strumenti finanziari in grado di facilitare e rafforzare le politiche di mantenimento delle famiglie e dei giovani sul territorio montano; in particolare prevede l'erogazione di contributi per le spese di trasporto sostenute dalle famiglie residenti in Valle di Scalve con studenti frequentanti la scuola superiore.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Sono considerate ammissibili le spese di trasporto per il raggiungimento della sede della scuola superiore frequentata in località diversa dal capoluogo di Vilminore di Scalve nell'anno scolastico 2007-2008. Sono ammesse a contributo anche le spese di trasporto sostenute dagli alunni che risiedono nelle frazioni del Comune di Vilminore per recarsi al biennio di scuola superiore avente sede nel capoluogo di Vilminore di Scalve. **Non sono ammesse a contributo le spese di trasporto sostenute, per recarsi fuori Valle, dagli alunni iscritti al primo anno di scuola superiore a corsi attivati anche presso il biennio scolastico sperimentale di scuola superiore istituito a Vilminore di Scalve.**

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

È prevista la concessione di un contributo diretto in misura percentuale al costo per la spesa di trasporto, da quantificarsi sulla base del costo annuo dell'abbonamento per il tragitto casa-scuola, sostenuta dagli alunni che giornalmente si recano presso un Istituto scolastico superiore e **da produrre in originale.** La misura percentuale del contributo sarà stabilita dal Consiglio Direttivo in relazione al numero delle domande ammissibili al contributo e fino ad esaurimento dei fondi.

GESTIONE

La Misura è gestita a cura della Comunità

Montana mediante la propria struttura amministrativa e tecnica.

I contributi sono deliberati dal Consiglio Direttivo, sulla base della valutazione dell'istruttoria tecnica svolta dal responsabile del procedimento individuato nell'ambito della competente struttura amministrativa.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'accesso alle risorse contenute nella Misura è previsto mediante la presentazione di apposita richiesta su modulo disponibile presso la segreteria della Comunità Montana. Le domande dovranno pervenire agli uffici della Comunità Montana di Scalve in Via Acerbis nr. 2 a Vilminore di Scalve entro il **15 luglio 2008.**

Non saranno prese in considerazione domande pervenute dopo tale termine. La Comunità Montana di Scalve si riserva la facoltà di effettuare verifiche amministrative per l'accertamento della veridicità di quanto dichiarato.

TRE EMME **CONCESSIONARIO**
di Merli Massimiliano **ski-doo**
WWW.SCALVE.IT/MOTOSLITTE



Sede Legale Via Sarta 9 24020 Schilpario (BG)
sede Operativa Via Statale 13 24020 fraz. Barzesto Schilpario (BG)
tel-fax 0346 55172 cell 3470639748 - 3387581161
e-mail max-2002@libero.it
P.Iva 03432560161 C.F. MRLMSM75A18E704S

DIRETTIVE URBANISTICHE PER I CENTRI STORICI

2ª PARTE - CONTINUA DAL N° 4 - APRILE 2008

S studio Piano per l'efficienza energetica e buone pratiche per l'edilizia ecocompatibile

La valorizzazione dell'architettura tradizionale della Valle di Scalve non può prescindere dall'analisi degli effetti ambientali delle costruzioni: l'edilizia è uno di quei settori in cui i comportamenti a livello locale che hanno effetti significativi a scala globale.

Per questo motivo, la questione della sostenibilità ambientale delle costruzioni – sia nuove che recuperate – ha assunto, negli ultimi anni, importanza crescente presso progettisti, costruttori e politici. Pur non essendo l'unico aspetto importante di una materia estremamente complessa, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici richiede, a fronte di una situazione legislativa in continuo divenire, risposte efficaci, di semplice applicazione per i progettisti e di facile controllo per le Amministrazioni Pubbliche. In generale, l'obiettivo delle Linee Guida è di fornire ai Comuni della Valle di Scalve e ai progettisti ed alle imprese locali, gli strumenti adeguati ad innalzare la qualità ecologica dei nuovi insediamenti e delle operazioni di recupero del patrimonio edilizio esistente. Le problematiche sottese al concetto di sostenibilità, inevitabilmente complesse e articolate, saranno rese accessibili ai progettisti per mezzo di strumenti semplificati di indirizzo e di verifica che consentiranno di controllare la rispondenza delle scelte operate alle aspettative delle Amministrazioni locali.

La stesura delle Linee Guida per i Regolamenti Edilizi sostenibili si articolerà secondo i punti seguenti.

1. L'analisi di linee guida e strumenti a punteggio diffusi nei Paesi più avanzati consentirà di individuare gli aspetti ritenuti più significativi, a livello globale, per caratterizzare le prestazioni di sostenibilità ambientale degli edifici. Queste saranno articolate in ambiti tematici, come per esempio:

- a. energia;
 - b. acqua;
 - c. scelta dei materiali;
 - d. inserimento nel sito.
 - e. Da queste categorie verranno estratte le strategie da inserire nelle Linee Guida per la Valle di Scalve, in accordo con le Amministrazioni Pubbliche interessate.
2. Per quanto riguarda l'efficienza energetica – che, in considerazione della sua rilevanza, rappresenterà l'elemento cardine delle Linee Guida – sarà proposta una classificazione del consumo normalizzato degli edifici secondo le convenzioni più diffuse a livello europeo, introducendo limiti più restrittivi rispetto alla legislazione vigente sia per le nuove costruzioni che per quelle recuperate (tipo normativa casa clima Bolzano).

a. L'applicabilità delle fasce di consumo standard è stata

valutata in rapporto ai climi caratteristici dei Comuni della Valle di Scalve, definendo, tramite apposite routine di calcolo, le misure tecnologiche da adottare per raggiungere gli obiettivi di efficienza energetica prefissati. Lo studio, si riferisce ad edifici tipici del territorio, sia di nuova costruzione che recuperati, si baserà sulla valutazione dell'impatto economico (tempo di pay-back) di un maggiore isolamento termico rispetto a un edificio standard D.Lgs. 192/05 e sugli effetti conseguenti all'orientamento dell'edificio, al rapporto S/V (superficie/volume), alla superficie vetrata rivolta a sud, alla tipologia di vetro adottato, ecc.

3. Sulla base dei risultati così ottenuti è stato predisposto un abaco di soluzioni tecniche conformi (chiusure, serramenti, ecc.) che indirizzi i progettisti verso il raggiungimento delle diverse classi di consumo, secondo un percorso ad albero che metta in relazione fra loro i principali fattori che concorrono alla determinazione del comportamento energetico di un edificio (isolamento delle parti opache dell'involucro, caratteristiche ottiche di quelle vetrate, fattore di inerzia, ecc.). Tali indicazioni semplificate, validate per mezzo di calcoli per quanto riguarda edifici di geometria prefissata, costituiranno solo una base di partenza per i progettisti, che per i singoli casi pratici dovranno comunque dimostrare il rispetto delle classi previste dalle Linee Guida.

4. Accanto agli elementi cogenti relativi all'efficienza energetica, sono stati indicati degli aspetti di "buona pratica" che potranno essere adottati come suggerimenti (quindi in termini non prescrittivi) e che potrebbero essere incentivati con specifiche misure. Tali misure riguarderanno i macro-ambiti indicati al punto 1 e potranno spaziare dal recupero dell'acqua piovana, all'uso di collettori per lo sfruttamento della radiazione solare, all'impiego di materiali di provenienza locale. Per ogni indicazione verrà espresso un livello di impegno economico di massima rapportato ai benefici ambientali.

Verrà infine sviluppata una targa riassuntiva delle caratteristiche ambientali di ogni edificio, di semplice compilazione (sulla base delle informazioni raccolte dal progettista tramite le schede di strategia), che permetta a ogni proprietario di affermare "io sono orgoglioso della mia casa!", come avviene ormai con successo in Alto Adige.

Gli studi sono stati svolti, secondo le rispettive competenze, da uno staff d'esperti coordinati dalla MANDARINI WORKSHOP SERVICE capogruppo del team di progetto che ha come obiettivi le seguenti tematiche. Il progetto si è svolto su tre temi fondamentali:

- Rilievo geometrico- materico e piano di valorizzazione del costruito

- Abaco delle tipologie costruttive edilizie dei centri storici e delle frazioni dei comuni della Valle di Scalve per un arredo urbano eco-compatibile.
- Misure per l'efficienza energetica e buone pratiche per la qualità e sostenibilità del costruito e l'aggiornamento dei regolamenti edili in linea con le nuove direttive nazionali e regionali.

LINEE GUIDA PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI APERTI

In questo caso le tavole diventano la parte fondamentale di riferimento attraverso tre scale diverse si passa da un'identificazione delle zone (1: 2000) ad un rilevamento dello stato di fatto (1: 1000) ad una progettazione dell'arredo urbano eco-compatibile.

Le indicazioni sui possibili elementi sono contenute nelle schede dove si dà una possibile gamma di scelta tenendo conto dei caratteri della Valle, ambientali e turistici di Scalve proponendo elementi tradizionali e soluzioni moderne ed eco-compatibili come l'uso diffuso del legno accostato a nuove tecnologie come il fotovoltaico (ES: lampione con pannello fotovoltaico o tettoia parcheggio con il medesimo sistema).

I codici caratterizzanti le schede sono: Pp : panchina - Ppe : pensilina - Pc: cassonetto - Pf: fioriera - Pi: illuminazione - Pit: illuminazione a terra

Questi sono i riferimenti agli abachi delle soluzioni progettuali dove attraverso il codice si possono trovare idee sull'arredo urbano che più si addice alle proprie esigenze sempre tenendo conto del fattore eco-compatibile.

Misure per l'efficienza energetica e buone pratiche per la qualità e sostenibilità del costruito

L'efficienza energetica è un tema che al giorno d'oggi si tratta in vari modi ma non c'è mai stata una vera e propria traccia, il documento che all'interno dello studio di fattibilità abbiamo predisposto è un lavoro che tratta di buone pratiche sia sul costruito che ha come obiettivo strategico quello di aggiornare e regolamentare attraverso un regolamento tipo unitario la normativa dei quattro comuni in un'ottica di sedimentazione ed apprendimento di buone pratiche per l'edilizia eco-sostenibile, l'efficien-

za energetica e la diminuzione delle emissioni climalteranti in atmosfera in attuazione delle politiche e direttive europee, italiane e regionali.

Il crescente prezzo dell'energia, e le conseguenze ambientali del riscaldamento degli edifici, hanno innescato anche in Italia un serrato dibattito tecnico-architettonico sulla qualità ecologica delle costruzioni. Si tratta di un tema relativamente nuovo per il nostro Paese, le cui costruzioni presentano livelli medi di isolamento degli edifici sensibilmente inferiori al resto del continente: culturalmente, il clima relativamente mite è sempre stato un alibi per non investire nella qualità termica dell'involucro edilizio.

Oggi, tuttavia, una miscela di fattori stanno contribuendo a innalzare il livello di attenzione, rispetto a queste tematiche, in tutti gli strati del mercato delle costruzioni. In primo luogo, come detto, i crescenti costi per la climatizzazione (invernale e, in parte, estiva) tramite combustibili fossili; in secondo luogo, la criticità delle condizioni ambientali nella Regione Lombardia, dovuta ai gas serra nelle aree metropolitane e alle polveri sottili, purtroppo presenti anche in aree di pregio ambientale come la Val di Scalve e nelle aree montane caratterizzate dall'uso di legna per il riscaldamento e del traffico veicolare; infine, lo stimolo esterno costituito dall'obbligo di certificazione energetica, che tende a premiare, in termini di mercato immobiliare, le costruzioni più efficienti.

Promuovere l'adozione di standard costruttivi ad alta efficienza non è, in ogni caso, soltanto una questione energetico-ambientale, ma è anche (e forse soprattutto) garanzia di livelli di comfort elevati per gli utenti degli edifici, grazie alle più alte temperature superficiali degli elementi d'involucro, ai terminali di riscaldamento che lavorano a temperature più basse, alla riduzione delle infiltrazioni d'aria fredda e al ricambio costante d'aria (nel caso si adottino sistemi di ventilazione controllata) e non da ultimo alla diminuzione dei costi di gestione del riscaldamento, attraverso l'introduzione d'energie rinnovabili e l'uso di sistemi di coibentazione sempre più efficienti dell'involucro edilizio.

Arch. Massimiliano Mandarini

Massaggio Shiatsu



Può risolvere in modo naturale disturbi di varia natura:

- dolori muscolari e alle articolazioni (mal di schiena, sciatica, artrosi, ...)
- disturbi circolatori, coliti, gastriti e cefalee
- problemi durante la gravidanza (mal di schiena, contrazioni, ...)
- stress, ansia, tensione

Operatrice Shiatsu: Maria Teresa Giudici

Insegnante del Centro di Medicina Tradizionale di Milano dal 1980.

via Pieve Antica, 11 - Vilminore di Scalve (BG)

Telefonare per appuntamento. Cell. 347 8062818

PROGETTI SCALVINI NEI SISTEMI **TURISTICI**

Entro il 6 giugno 2008, i Sistemi Turistici approvati dalla Regione Lombardia, in regola con il programma di aggiornamento e con la VAS (valutazione ambientale strategica), devono presentare il proprio progetto integrato per il cofinanziamento degli interventi. Per quanto riguarda il **SISTEMA TURISTICO OROBIE**, il progetto integrato prevede investimenti per 16.000.000 di euro, a fronte di un contributo richiesto di 3.670.000 euro. Il Bando regionale (approvato con Decreto n. 15368 del 6/12/2007), concede contributi, per quei progetti che otterranno il punteggio massimo, fino a 1.500.000 euro. Nel caso venissero approvato l'intero progetto integrato, gli interventi che non otterranno il finanziamento per la mancanza di risorse, avranno comunque una premialità sulle altre fonti di finanziamento. Per quanto riguarda la Val di Scalve le opere (alcune delle quali realizzate o in fase di realizzazione) per le quali si è chiesto il finanziamento regionale per un importo totale di 260.000 euro sono:

- Il recupero architettonico della fontana lavatoio in Comune di Azzone
- L'impianto di innevamento artificiale lungo la pista di sci da fondo in Comune di Schilpario
- La sistemazione urbana a Vilmaggiore dei percorsi riguardanti la Latteria Montana e degli spazi espositivi (ex chiesa di S. Lucia).

Inoltre la Val di Scalve, unica Comunità Montana lombarda a far parte di due sistemi turistici, ha presentato un quarto progetto sul SISTEMA TURISTICO DELLA SUBLIMAZIONE DELL'ACQUA, riguardante il RECUPERO DELLA CASA CANTONIERA LUNGO LA VIA MALA, intervento strategico che si coordina con il più ampio progetto di valorizzazione della Via Mala, all'interno dell'ECOMUSEO DELLE OROBIE. In questo caso il contributo richiesto, pari al 50% del costo totale dell'opera è di 240.000 euro. Il sistema turistico che ha come capofila la SECAS, ha predisposto il suo progetto integrato, anche se non ha ancora ottenuto dalla Regione l'indispensabile approvazione della procedura VAS. La speranza è di arrivare in tempo per il termine del 6 giugno, diversamente sarà necessario aspettare l'apertura del prossimo bando.

La Legge Regionale sui sistemi turistici, se da un lato ha il merito di aver messo i territori nella condizione inderogabile di dialogare e fare sistema, dall'altro si rivela strumento ancora poco efficace e soprattutto portatore di scarsissime risorse economiche, a fronte di un lavoro lungo e laborioso, e di necessità infrastrutturali consistenti. Nonostante questo gli amministratori scalvini hanno lavorato insieme per ottenere il massimo risultato, del quale vi daremo puntuale riscontro nel prossimo numero del nostro giornalino.

Ferrari

PASSO AVANTI PER IL COMPRESORIO SCIISTICO

Il Presidente del Parco delle Orobie, dopo una valutazione complessiva degli esperti e qualche modifica non sostanziale, ha approvato e fumato il suo parere favorevole alla realizzazione degli impianti di risalita e delle infrastrutture del grande Comprensorio della Valle Seriana e di Scalve. Appena appresa la notizia di questa firma, si sono ovviamente scatenati i "professionisti del no".

Email, telegrammi e lettere stanno pervenendo non solo alla sede del Parco delle Orobie Bergamasche ma anche ai Sindaci ed alle autorità locali per chiedere che il programma di sviluppo sciistico venga fermato. Ovviamente i no non sono quelli degli abitanti delle aree interessate, che vivono sulla loro pelle i disagi del sottosviluppo e che invece vedono in questa iniziativa un investimento turistico valido per far eccellere la zona non solo in Italia ma anche nel mondo.

Le proteste vengono da solito mondo di coloro che, pur vivendo nelle comodità della vita cittadina, esigono che la montagna si conservi tale e quale. Va bene anche se si spopola ed i pascoli si riempiono di cespugli e more.

Qualche perplessità su questo tipo di intervento lo ha manifestato apertamente il Presidente della Comunità Montana di Scalve Dr. Franco Bellingheri che ricorda come la montagna scalvina è sempre stata salvaguardata con attenzione dai suoi abitanti.

“Veniamo da una tradizione e perfino da una regolamentazione molto severa in fatto di aggressione dell'uomo alla natura. Ci è stata tramandata nei secoli, fin dall'anno mille, perché le risorse naturali del luogo (dalle miniere al bosco) erano la base dell'economia della montagna”.

Il grande progetto di sviluppo sciistico fa parte del programma concordato a livello regionale per realizzare investimenti consistenti, con la partecipazione di enti pubblici ma soprattutto di privati. Il dire di no, senza porre alternative a garantire lo sviluppo della montagna, appare semplicistico ma anche contraddittorio.

“Nonostante le nostre richieste di solidarietà, non abbiamo mai visto alcun ambientalista venirci in soccorso quando la gente di Colere protestava perché si tagliavano abusivamente piante e cespugli o si imbrattava il bosco da parte

delle migliaia di persone che invadevano il nostro territorio nell'ultima domenica di luglio. E alcuni coleresi sono stati multati per questi tagli fatti dagli invasori...”.

Per realizzare le strutture sciistiche e ricettive si faranno tutti i vari studi di impatto ambientale, andando a studiare i danni causati dalla modifica del territorio, ma anche i rimedi per rivitalizzare le stesse aree. Si garantirà la flora e la fauna. Perfino i lombrichi avranno una particolare attenzione, così come avviene ormai normalmente quando si tratta di fare uno scavo in area protetta. Dopo questa firma sul progetto generale, ora si passerà a mettere in atto tutte le procedure per fare in modo che fra qualche anno (se nessuno metterà il bastone tra le ruote) la bergamasca potrà avere un comprensorio sciistico di primordine.

Dietro l'intervento delle istituzioni pubbliche devono agire poi i privati con lo sfruttare l'incremento dei turisti nei nostri paesi, commercializzando con loro i servizi legati alle vacanze e che sono oggi particolarmente richiesti. Il futuro è dopodomani. Gli scalvini si possono già preparare.

B.

PROGETTO **ASPIRE**

CONVEGNO SULLE OPPORTUNITÀ IN CAMPO ENERGETICO

L'approvvigionamento energetico, con le sue implicazioni economiche, sociali ed ambientali, è ormai un tema centrale per la nostra società, ed è sempre più pressante l'esigenza di far fronte alle difficoltà connesse con l'incremento del prezzo dei combustibili fossili.

Proprio per illustrare esempi di come i singoli cittadini, le amministrazioni comunali e le imprese private hanno la possibilità di ridurre i propri consumi anche attraverso i meccanismi di incentivazione disponibili, la Comunità Montana ed il Comitato Termotecnico Italiano, nell'ambito del Progetto ASPIRE, stanno organizzando un convegno che si terrà alla fine del mese di luglio presso la sede della Comunità Montana. All'incontro, di cui verrà al più presto pubblicato un programma dettagliato, sono quindi invitati tutti i cittadini interessati.

SPORTELLO ENERGIA

La Comunità Montana ha attivato uno "sportello energia" con la collaborazione del Comitato Termotecnico Italiano. Il servizio è a disposizione del pubblico per ogni quesito riguardante temi energetici, con l'obiettivo di fornire risposte a chi cerca opportunità per ridurre i propri consumi di combustibili energetici e le relative spese usufruendo delle agevolazioni previste dalla normativa.

Lo sportello ha anche la funzione di raccogliere proposte e suggerimenti di chi abbia idee su interventi anche complessi in campo energetico e necessiti di un punto di aggregazione ed una guida per l'impostazione dell'iniziativa.

Per usufruire del servizio si possono porre i quesiti/proposte via posta elettronica (info@cmscalve.bg.it) o fax (0346/51662) o rivolgersi agli uffici della Comunità Montana nei normali orari di ufficio.

BILANCIO TURISCALVE **IN POSITIVO**

È stata più numerosa più del solito l'Assemblea del Consorzio Turiscalve che raccoglie gli operatori turistici della Val di Scalve. Il Presidente Claudio Agoni ha illustrato il Bilancio 2007 ed ha indicato anche alcuni obiettivi di lavoro per il 2008, a cominciare dall'estate fino all'inverno.

Turiscalve è una società a responsabilità limitata che ha al proprio interno non solo gli operatori commerciali della Valle ma anche tutti i Comuni. Insieme sono impegnati a promuovere il turismo ed a fare in modo che la Valle di Scalve abbia sempre più villeggianti.

Dopo la grande promozione che si è svolta nel 2007 a completamento del progetto approvato e finanziato in parte dalla regione ed in parte dalla Camera di Commercio con altre istituzioni, ora la Turiscalve intende proseguire per raccogliere i frutti e per continuare su questa stessa strada.

Il Consorzio ha il pieno consenso delle istituzioni locali, diversamente da quanto accade in altri Consorzi dove i Comuni non sostengono in alcun modo i privati.

Il Presidente ha informato del funzionamento dell'Ufficio turistico di Schilpario che è anche la sede operativa del Consorzio e dove si concentrano le prenotazioni dei servizi alberghieri.

L'Assessore al Turismo della Comunità Claudia Ferrari ha informato delle iniziative che sono state affidate alla Turiscalve, come la pubblicazione di dépliant e cataloghi. Ha illustrato altresì che da qualche mese gli uffici di informazione turistica sono in rete e riescono quindi a scambiarsi più agevolmente le infor-

mazioni. Perfino nel servizio telefonico è ora possibile che, in caso di chiusura di un ufficio per riposo o per assenza del personale, risponde un altro ufficio che lo sostituisce. In questo modo la Valle di Scalve è una delle poche valli che possono permettersi un ufficio informazioni sempre attivo. I soci sono stati chiamati a coprire con i loro contributi alcune spese di funzionamento, in assenza di finanziamenti diretti del Consorzio.

La discussione tra gli intervenuti ha consentito di approfondire i problemi del turismo scalvino e definire alcuni obiettivi per il futuro.

Al termine della riunione il Consiglio di Amministrazione è stato integrato con la nomina nel Consiglio dell'Assessore al Turismo di Vilminore.

B.



IL PASSATO CON UNO SGUARDO AL FUTURO



Da diversi mesi a questa parte, anche attraverso le pagine di questo periodico, gli abitanti scalvini e quanti alla Valle sono legati, vengono informati circa i numerosi progetti, alcuni dei quali già terminati, voluti da vari enti ed istituzioni locali e non, spesso uniti in uno sforzo comune.

È un fiorire di idee, alcune valide, altre un po' meno, che si propongono di instillare nuova linfa nel tessuto economico scalvino, attraverso la valorizzazione di quelle risorse che possono rappresentare un'attrattiva per il turista.

Il paese di Colere, che la fa da padrone nel turismo invernale grazie alle sue piste da sci, pensa al Museo della Montagna che è stato realizzato nelle ex laverie e, soprattutto, al ripristino del vecchio tracciato della Via Mala, una risorsa sottovalutata, che potenzialmente potrebbe invece divenire uno dei punti di forza del turismo in Valle.

Schilpario, forte della sua tradizione turistica che ebbe gli albori a fine '800, ha riscoperto l'importanza delle miniere e, grazie all'opera di persone competenti e lungimiranti, profonde il suo impegno nella realizzazione di un grande polo turistico minerario ("Ecomuseo del ferro orobico") di sicuro interesse sovranazionale (recente è l'acquisizione dell'area dell'antico forno fusorio di Gavazzo, in Alta Val Seriana), che andrà a coinvolgere anche i territori di Colere, Gromo, Valbondione e Vilminore.

Vilminore, storicamente il cuore amministrativo oltre che geografico della Valle, lavora a diversi progetti, alcuni in concerto con altri enti. Tra questi ultimi vi è, ad esempio, la realizzazione di nuove piste di sci alpino, che entreranno a far parte di un unico, esteso comprensorio sciistico con Colere, Lizzola e Gromo. A ciò si affianca il contributo al sopraccitato parco minerario attraverso il restauro della caratteristica Stazione della teleferica di Taveno e la realizzazione di un collegamento orizzontale fra i versanti di Blesio (verso Vilminore) e Flesio (verso Lizzola), sfruttando le gallerie facenti parte del complesso minerario della Manina.

"Ed Azzone?", direte. Azzone, pur essendo nella stessa valle e condividendo una storia millenaria con Colere, Schilpario e Vilminore, appare ai nostri giorni molto diverso dagli altri paesi e non solo per l'evidenza di una popolazione residente (in costante decremento dagli anni '50) che è meno della metà di quella del più piccolo degli altri comuni.

La diversità scaturisce da più cause sinergiche, prima fra tutte la sua posizione geografica e la morfologia della zona, sfavorevoli sia all'espansione urbanistica (civile e artigianale) sia alla pratica di un allevamento basato su criteri moderni.

Quello che però da un certo punto di vista può sembrare un limite, osservato da un'altra prospettiva appare invece

un grande pregio. Quale altro comune in Valle di Scalve può vantare infatti una struttura urbana (non architettonica) così poco cambiata rispetto a un secolo fa?

Ci sono turisti (e non sono pochi) che amano posti tranquilli, lontano dalla confusione; angoli di mondo sfuggiti al progresso, alla modernità esasperata.

Azzone può offrire loro storia e tradizioni, in un abitato che, pur se non gestito in passato con la giusta oculatezza, non appare architettonicamente troppo dissonante rispetto allo splendido contesto ambientale e paesaggistico in cui è inserito.

Perché non impostare quindi dei progetti di sviluppo incentrati su **attività tradizionali** (come si sta facendo ad esempio a Schilpario con le miniere)? I Mestieri tradizionali che hanno caratterizzato Azzone nei secoli sono legati fundamentalmente allo sfruttamento dei **boschi**, che si concretizzava nella produzione di **carbone** di legna per l'alimentazione dei forni fusori e nel taglio delle piante per **legname** da opera. Azzone come paese della lavorazione del legno, quindi!

I primi passi in questa direzione sono già stati fatti con la sistemazione della segheria del *Furfi*, riadattata a museo e centro didattico.

Altri interventi devono essere realizzati, come il restauro della *calchera* e la predisposizione di un percorso didattico con cartellonistica di spiegazione. Potrebbe quindi non essere un progetto utopistico pensare alla creazione, in località *Ràseghe*, di una sorta di museo all'aperto dedicato alla tradizione azzonese nella lavorazione del legno, ove riproporre pure la realizzazione di un *puàt* e riattivare, in

un futuro non lontano, la segheria dei *Viviani*, azionata dalla forza motrice delle acque.

Sarebbe una meta di sicuro interesse per le scolaresche (non solo della città), che, una volta giunte in località *Valle*, potrebbero proseguire a piedi verso le *Ràseghe*, sull'antichissima via di comunicazione fra Scalve e Borno, la quale attraversa il suggestivo ambiente della Riserva naturale dei boschi del Giovetto.

Una guida potrebbe esporre loro, grazie anche ai pannelli geologici già installati, sia le caratteristiche dell'ambiente in cui si trovano sia l'utilizzo che un tempo si faceva delle risorse boschive esistenti.

Se di carbone e legname siamo ancora ben forniti, purtroppo non esistono più testimonianze, invece, dell'attività della lavorazione del ferro nel territorio comunale, la cui origine in Valle di Scalve si perde nella notte dei tempi. Mi riferisco al **forno fusorio** del Dezzo, malauguratamente abbattuto pochi anni fa.

Lascia un po' di amarezza vedere come si è potuto, con buona pace delle istituzioni locali, cancellare in poche ore un millennio di storia, una storia fatta di uomini, di vite trascorse tra il nero del carbone e le fatiche del duro lavoro. Sarebbe stata un'ottima occasione di sviluppo l'inserimento del forno del Dezzo nel grande progetto dell'Ecomuseo del ferro Orobico: ma ormai rimangono solo rimpianti. All'epoca dell'abbattimento, evidentemente, non si comprendeva molto dell'utilità di queste testimonianze della nostra storia, che invece oggi divengono una risorsa anche economica.

Davide Tontini



DALLA PARTE DEI **BAMBINI**



“**P**ochi ma buoni!” questa volta è proprio il caso di dirlo... gli alunni di Azzone hanno ricevuto gli applausi e le congratulazioni delle famiglie e dei compaesani per la loro performance durante la rappresentazione teatrale che si è tenuta sabato 17 maggio presso la sala della biblioteca della scuola Primaria di Azzone.

Un piccolo palco, un grande cartellone come sfondo, un semplice microfono e alcuni costumi confezionati con materiale di recupero dai bambini stessi sono stati gli ingredienti necessari per la buona riuscita di questa recita.

In questi ultimi mesi gli alunni hanno analizzato la “Carta Internazionale dei Diritti dell’Infanzia” (redatta dall’Onu nel 1989) e hanno potuto constatare che in molte Nazioni gran parte dei bambini non vengono rispettati: alcuni non possono andare a scuola, e sono costretti a lavorare, o mendicare per strada, altri non vengono né nutriti né curati, altri ancora non hanno né una casa né una famiglia affettuosa che li coccoli. “Dalla parte dei bambini” era un viaggio fantastico attraverso i diritti dell’infanzia che, con l’aiuto di simpatici canti e allegre battute invitava grandi e piccini a fare una riflessione sui bambini che, troppo spesso, vengono calpestati e sfruttati.

La trama dello spettacolo era semplice e aveva inizio nella stazione dei sogni dove alcuni simpatici passeggeri componevano i vagoni di un treno e partivano alla volta di terre senza amore per portare la felicità. Troppo spesso gli adulti sono presi dal lavoro e dai loro problemi quotidiani e, con fatica sono disposti ad ascoltare i più piccoli, ma in questa occasione hanno colto il valore dell’ascolto e del rispetto nei confronti dell’infanzia.

LE DELIBERAZIONI IN COMUNE

L'amministrazione comunale ce la sta mettendo tutta per dare ai cittadini di Azzone i servizi fondamentali perché più nessuno scappi via. Il paese ha qualità e risorse per svilupparsi. Il Comune fa la sua parte. Le ristrettezze economiche del bilancio comunale fanno aguzzare l'ingegno agli amministratori, per cercare di individuare risorse regionali e statali con cui far fronte agli investimenti sui servizi. Molta preoccupazione è stata espressa dall'intero Consiglio Comunale in ordine al progetto di legge regionale che aggregherà la Val di Scalve alla Valle Seriana per farne un semplice esecutore di servizi intercomunali. Il 16 maggio il Consiglio ha quindi approvato una mozione in cui si chiede al Consiglio Regionale di rivedere il contenuto della legge in discussione, per ripristinare quelle prerogative delle Comunità Montane che consentono attualmente di riuscire a mantenere in montagna le attività e gli abitanti che altrimenti si vedrebbero costretti ad emigrare. La deliberazione impegna la Giunta ed il Sindaco di attivarsi per fare tutto il possibile perché le cose non vengano modificate. Nella stessa seduta il Consiglio ha deliberato anche l'adesione al "Progetto Integrato per il sostegno e la valorizzazione del sistema rurale della Valle di Scalve". Si tratta di un progetto che è in fase di finanziamento da parte della Regione e che avrà proprio ad Azzone il suo intervento principale in quanto è mirato soprattutto alla utilizzazione razionale delle risorse dei pascoli e dei boschi. Con gli investimenti che

sono già stati individuati e che andranno a favore di strutture pubbliche e private ma anche ad azioni di promozione del territorio, si avvierà uno sfruttamento ormai improrogabile dei boschi e dell'ambiente, in maniera razionale. In pratica, dal sistema dei vincoli che spesso hanno portato qualche problema al territorio, ora si passa al suo sfruttamento, come avveniva anche per il passato. Un'altra deliberazione molto importante è stata quella relativa all'adesione del Comune alla istituzione dell'Ecomuseo denominato "Strada Verde" che, partendo dalla valorizzazione di alcuni punti della Via Mala, si allarga anche ad altri luoghi interessanti e da conservare per il futuro come segno della vita sociale ed economica della Valle. Il Comune di Azzone nell'Ecomuseo ha una delle prime iniziative concrete: la Segheria Furfì. Ora che le opere di recupero sono ormai completate, si tratta di avviare lo studio sui tempi ed i modi della sua gestione. Potrebbero essere interessati anche alcuni abitanti del paese. Il Consiglio ha approvato inoltre il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2007 che ha mostrato tutte le difficoltà che ha il Comune nel gestire i servizi fondamentali per la vita civile della comunità azzonese e sue frazioni.

La Giunta Comunale ha approvato nel mese di aprile un contributo a favore del Gruppo di Promozione Turistica di Azzone (GPTA) che consentirà all'associazione di organizzare alcune manifestazioni particolarmente interessanti che si svolgeranno durante l'estate 2008.

BIBLIOTECA NEWS

Di seguito un elenco dei nuovi libri acquistati dalla biblioteca. Sappiate che è ora anche disponibile la collezione completa in Dvd delle rappresentazioni teatrali, presentate dalle varie compagnie della Valle, dal 1984 al 2007. L'occasione è opportuna per ricordare che i locali della biblioteca sono aperti al pubblico dalle 15 alle 17 di ogni mercoledì. Per maggiori informazioni e servizio di inter-prestito dei libri è possibile rivolgersi a Claudia Tagliaferri, impiegata comunale, tel. 0346/54001.



Anche tu fisico...	Garzanti
Avvocato di difesa - Connelly	Piemme
Cara politica...	Rizzoli
Casta. Così i politici italiani...	Rizzoli
L'eleganza del riccio	E/O
Fuoco Amico - Yehoshua Abraham	Einaudi
Giornata nell'antica Roma	Arnoldo Mondadori
Gomorra. Viaggio nell'impero...	Arnoldo Mondadori
Heike riprende a respirare	Salani
Mille splendidi soli - Hossein	Piemme
Modista. Un romanzo con...	Garzanti
Nelle terre estreme - Krakauer	Corbaccio
Parlami d'amore - S. Cuccino	Libri Oro Rcs
Lo scafandro e la farfalla	Ponte alle Grazie
Sergente. Libro con Dvd	Einaudi
Singolare femminile	Sperling & Kupfer
La somma dei giorni	Feltrinelli
Spingendo la notte più in là	Arnoldo Mondadori
Sulle regole - Gherard Colombo	Feltrinelli
Ti ricordi di me? - Kinsella	Arnoldo Mondadori
Uomini che odiano le donne	Marsilio

MESE DI MAGGIO PRIMAVERA DI PROGETTI

Ancora una volta Colere diventa sede di un progetto pilota: questa primavera un po' pazzarella ha visto la realizzazione di un'iniziativa tra Scuola e Protezione Civile.

L'idea era nata qualche mese fa dall'infaticabile Belingheri Giacomo, Capogruppo degli Alpini di Colere, nonché Caponucleo della neonata sezione di P.C. del paese.

Belingheri aveva intenzione di coinvolgere anche le scuole per iniziare un cammino di sensibilizzazione ed educazione alla salvaguardia del territorio utilizzando le strutture della Protezione Civile Provinciale e per questo ha approntato un progetto che si

doveva strutturare in interventi specifici delle varie branche della P.C. alla presenza degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

La proposta, portata in sede a Bergamo, è piaciuta molto ai "capi" che l'hanno subito appoggiata e sostenuta, proprio perché può anche diventare un progetto di formazione e addestramento dei Volontari dei singoli Nuclei della bergamasca.

Quindi, il 14 Maggio u.s., si è iniziata la prima parte dell'esercitazione: quella per la scuola primaria che prevedeva l'intervento dell'unità dell'unità cinofili da soccorso ARGO, che ha mostrato le modalità, i principi e gli scopi dell'evacuazione. A seguire c'è poi stata una vera prova di evacuazione, con tanto di simulazione, molto realistica alla presenza del Nucleo di Colere.

Ma l'esercitazione più completa e strutturata è stata effettuata sabato 17 Maggio per la scuola secondaria di primo



grado, con la presenza totale degli alunni, anche perché è stata fatta rientrare nelle attività scolastiche.

Nel piazzale antistante l'Oratorio e il Campo sportivo sono state attrezzate aree specifiche: la Logistica coordinata dall'Ing. Bonaldi Giuseppe, Segretario Nazionale della P.C.; la Comunicazione egregiamente diretta da Lampugnani Marco, Coordinatore Nazionale Radio; l'unità cinofili da soccorso ARGO, comandata dall'Ing. Martinelli; il Gruppo del soccorso scalatori con Paris e Giudici; nonché le unità di 118 di Clusone e di Vilminore.

Si è fatta una prova d'evacuazione con simulazione di feriti da soccorrere, preventi-

vamente scelti tra due alunni volontari, e tutto si è svolto con celerità e soprattutto con estrema coordinazione.

È stato anche proiettato un filmato esplicativo sulle modalità, gli intenti e gli scopi della P.C. e, nonostante la giornata veramente inclemente sotto il profilo meteorologico, gli alunni hanno partecipato con attenzione massima, fervore e interesse encomiabili.

La mattinata è poi stata condita, nel vero senso della parola, anche con un pranzo offerto dal Gruppo Alpini e col contributo dell'Amministrazione Comunale di Colere, presso il Palacolere, a tutti i partecipanti: 70 alunni, anche della scuola primaria che erano stati invitati a partecipare, 10 insegnanti e 40 addetti ai lavori.

Una vera festa che si è conclusa con i complimenti reciproci e con la promessa di ritrovarci presto per un incontro d'aggiornamento.

La Protezione Civile



SI APRE LA CASA DEL TURISTA

La nuova dirigenza della pro loco si è messa subito al lavoro per preparare la stagione estiva con l'organizzazione di attività di intrattenimento. La novità di quest'anno sarà la presa di possesso della nuova sede dell'Ufficio di Informazione Turistica nella nuovissima struttura in corso di completamento nel centro del paese. Si chiamerà Casa del Turista e sarà una spaziosa sede che consentirà alla pro loco di svolgere tutte le sue attività a sostegno del turismo locale. Lo scopo è quello di far diventare questo fabbricato un luogo di aggregazione e di incontro per tutti coloro che operano nel turismo, dai villeggianti agli operatori commerciali del luogo. La struttura è stata realizzata con sistemi tecnologici molto avanzati, per avere grande risparmio nei consumi energetici. Il bilancio 2007 approvato nell'ultima seduta dell'Assemblea dei Soci ha lasciato ai nuovi amministratori della pro



Colere buone risorse finanziarie per affrontare al meglio la stagione estiva. Come avvenuto nel 2007, anche per quest'anno il maggiore impegno finanziario sarà per le manifestazioni e per la gestione, mentre il costo del personale addetto è abbastanza limitato, così come lo è stato negli anni precedenti. E' grazie anche al ridotto costo del personale e della gestione ordinaria che è stato possibile finanziare le manifestazioni in ogni stagione. In particolare, nello scorso anno, i soldi spesi per manifestazioni sono stati raddoppiati rispetto agli anni precedenti. Ovviamente l'associazione è sempre alla ricerca di nuovi soci sostenitori e di sponsor per le sue attività. Coloro che vogliono farsi socio possono rivolgersi alla sede versando 15,00 euro che tra l'altro prevede sconti presso alcuni negozi ed attività commerciali a Colere. Dispone anche di spazi per fornitura ed esposizione di striscioni al Campo da Tennis.

ANNI SPESI BENE IN FAVORE DELLO SCI ITALIANO

In occasione del 2° Meeting della F.I.S.I. Alpi Centrali che si è tenuto a Bobbio (Pc) nei giorni 17 e 18 maggio u.s., è stato conferito al Maestro BENDOTTI MARCO il distintivo al Merito Fisi anno 2006 per gli oltre 30 anni dedicati all'attività svolta in favore degli sports invernali. È stato proprio su indicazione dell'attuale Presidente Nazionale Morzenti che la Commissione Benemerente della Fisi Regionale ha voluto, in un clima di festa, concedere al suddetto Bendotti, la medaglia d'oro per meriti sportivi. La motivazione che ha accompagnato tale attribuzione è da imputare alla passione con cui il premiato ha promosso l'avvicinamento di tanti nuovi atleti al mondo della neve, ma anche al proficuo impegno con cui il succitato ha organizzato eventi di livello Regionale, Nazionale e Internazionale nella terra bergamasca, creando un gruppo di lavoro di collaboratori scalvini che lo hanno onorevolmente affiancato per valorizzare le risorse del territorio e promuovere il turismo. Con questo riconoscimento si è voluto anche premiare lo sforzo che il Maestro con i suoi amici ha profuso nell'aiuto alle famiglie che hanno scommesso nello sport della neve alla ricerca di atleti che hanno raggiunto la Squadra Nazionale o che hanno trovato un posto di lavoro come maestri di sci. In sede di consegna dell'ambito premio da parte del Vicepresidente Nazionale Ghilardi, quest'ultimo ha elogiato l'operato del Maestro per la collaborazione che ha sempre profuso anche in sede provinciale, con la sua partecipazione e puntuale consulenza sulle problematiche di uno sport che deve diventare soprattutto il motore trainante delle discipline dell'alta montagna bergamasca. Un brindisi benaugurante per altri 30 anni di attività propositiva ha concluso la consegna e il Maestro si è congedato dai presenti appuntandosi subito all'occhiello tutto emozionato la sua medaglia, precisando che la onorerà continuando il suo lavoro con umiltà e passione.

Diego Belingheri – Presidente S.C. Colere

 La Pro Loco di Colere organizza
in collaborazione con 

DOMENICA 22 GIUGNO

**CORSA IN MONTAGNA
COLERE - RIFUGIO ALBANI**

GARA PODISTICA NON COMPETITIVA APERTA A TUTTI
Km. 5,2 - dislivello 900 mt.

Partenza h 9:00 da Piazza Risorgimento a Colere

RICCHI PREMI IN DENARO!!!

 **2
^
E
D
I
Z
I
O
N
E** 

ISCRIZIONI APERTE FINO A DOMENICA 22 GIUGNO ALLE ORE 8:30
PRESSO LA PRO LOCO DI COLERE IN PIAZZA RISORGIMENTO
Tel e Fax 0346-54051 info@valdiscalve.bg.it

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 10 A PERSONA,
COMPRESIVA DI PRANZO AL RIFUGIO ALBANI (NUOVA GESTIONE)

CULTURA PER CONOSCERE LA VALLE

La pro loco ha organizzato per il prossimo 14 giugno una uscita importante per andare a visitare luoghi che probabilmente pochi coleresi e suoi villeggianti conoscono.

Sarà una giornata tutta speciale, dedicata alla natura ma anche a stare insieme dalle 9 del mattino, quando è prevista la partenza con pullman per Schilpario, fino al pomeriggio. Nella mattinata si starà 2 ore in miniera a Schilpario, per conoscere la vita dei minatori e vedere da vicino i metodi di escavazione del ferro.

A mezzogiorno è previsto il pranzo al ristorante a Vilmaggiore e nel pomeriggio si visiterà l'Arboreto Alpino Gleno, che si trova tra Vilminore e Bueggio.

Anche in questo caso una guida spiegherà i nomi e le tipologie delle piante raccolte nel parco didattico, fornito anche di una mostra di legni e di fotografie delle piante della Valle. Per tutti questi servizi è richiesta l'iscrizione presso la pro loco con il pagamento di una quota di € 28,00 per persona.

La Pro Loco di Colere Organizza: 1^ GIORNATA CULTURALE SABATO 14 GIUGNO



VISITA ALLE MINIERE DI SCHILPARIO e ALL'ARBORETO ALPINO GLENO



Programma:

Partenza da Piazza Risorgimento con pulmini alle ore 9:00.
Visita guidata di 2 ore, a piedi e con trenino, alla Miniera.
Sosta per il pranzo al Ristorante La Fontana a Vilmaggiore.
Visita guidata all'Arboreto Alpino Gleno.
Rientro previsto per le ore 16:00.

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:
€ 28 A PERSONA, TUTTO COMPRESO.**

ISCRIZIONI ENTRO VENERDI' 13 GIUGNO PRESSO LA PRO LOCO
tel. 034654051 - info@valdiscalve.bg.it

FARMACIA CHIUSA

Dopo l'albergo, dopo il distributore di benzina, dopo altre attività commerciali, anche la Farmacia chiude. L'attuale gestore si trasferisce e dal 30 giugno le notizie dicono che non ci dovrebbe essere alcun subentro. Non risulta che alcun colerese abbia fatto studi per svolgere questa attività. Il Comune, per accelerare le procedure di riapertura della Farmacia, ha deciso di accettare il diritto di prelazione nella gestione per avviare poi

le procedure più veloci di cercare un altro gestore quando sarà individuato. La chiusura avviene proprio nel momento in cui Colere sta diventando un centro di attrazione commerciale dovuto al passaggio di persone provenienti dalla Valle di Scalve e che utilizzano la Valnotte.

Non va dimenticato che si stanno attivando diversi contributi, da parte della Regione, per finanziare la conservazione di piccoli negozi in montagna.

IL TORRENTE RINO SI REGOLA

L'unico torrente che scorre sul territorio di Colere si chiama Rino. Non è un torrentello tranquillo e spesso va a scavare le sponde, portando con sé materiale inerte ma anche piante e cespugli. Per questa ragione ogni tanto ha bisogno di una regolata, per fare in modo che i danni vengano tenuti sotto controllo. Il prossi-

mo intervento prevede la sistemazione delle sponde con uno stanziamento di 150.000 euro. Appena appaltati i lavori, si procederà all'esecuzione dei lavori per fare in modo che fin dal prossimo inverno il torrente Rino possa scorrere nel suo alveo tranquillamente. Si tratta di un finanziamento ottenuto dall'Amministrazione Comunale presso la regione.

GRUPPO "IN CERCHIO"

Il gruppo nasce nel 1994 con lo scopo di aiutare le famiglie con ragazzi con problemi di tossicodipendenza. Per un periodo si era unito al gruppo anche il "comitato contro la festa della luna" di Colere che poi ha risolto con successo il problema.

Successivamente abbiamo capito che per aiutare gli altri era necessario lavorare su noi stessi mettendoci in discussione, confrontandoci ed imparando ad ascoltare e elaborare le nostre emozioni.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'aiuto prezioso di Bruno e Rosanna (due operatori della Comunità Capitanio di Bergamo) che, grazie alla loro esperienza e professionalità, sanno sempre "toccare le corde giuste" per farci riflettere sui nostri atteggiamenti quotidiani: come

coppia, verso i nostri figli e le realtà che ci stanno intorno e che spesso ci preoccupano o ci spaventano. Il nostro gruppo, che da alcuni anni si chiama "In cerchio" proprio per la passione che si tiene durante gli incontri, è aperto a tutti.

Due sono le regole fondamentali: nessun giudizio e la massima segretezza su ciò che viene detto durante gli incontri. Questo fa sì che ognuno possa parlare liberamente, sentendosi accettato e mai giudicato.

Ci incontriamo il 2° e il 4° mercoledì di ogni mese presso la Comunità Montana che ci ha sempre sostenuto.

Ci piacerebbe condividere questa esperienza anche con te! Ti aspettiamo!

Il gruppo "In cerchio"

IL RADUNO DI "QUELLI DEL VARISTO"

Domenica 27 aprile si sono riunite tutte le famiglie della discendenza di Evaristo Belingheri e Luigia Piantoni. E' da quando i nipoti erano piccoli che le famiglie non avevano l'occasione di passare una giornata tutti insieme. Si sentiva il bisogno, soprattutto fra i nipoti, di conoscere più a fondo le nuove famiglie, che abitano lontano, formate negli ultimi anni. I presenti erano 47 su 60, con età comprese da 1 a 68 anni. Dopo i saluti e gli abbracci iniziali è seguito il pranzo con la consueta allegria, canti e anche qualche barzelletta. I discorsi si sono sprecati come i servizi fotografici e visto che la giornata è stata fantastica ci siamo lasciati con la promessa di ritrovarci presto.



LA GIUNTA HA DECISO

Nello scorso aprile la Giunta Comunale ha deciso di provvedere ad appaltare due opere importanti: il completamento della pubblica illuminazione ed il completamento di tratti di fognatura. Si tratta di due opere elencate nel programma delle opere pubbliche approvate nel Consiglio Comunale in cui si approvava il Bilancio 2008. Dopo l'appalto, se andrà a buon fine, si potranno avviare i lavori. Le ex Laverie, collegate alla lavorazione del minerale della Presolana, saranno "rivisitate" dopo gli interventi degli anni 90 per la loro predisposizione ad ospitare nuove attività produttive. La Giunta ha approvato infatti il progetto esecutivo per la loro riqualificazione e recupero in modo da migliorare tutta la zona interessata a queste strutture. Il Sindaco è stato incaricato dalla Giunta di presentare alla Regione il progetto integrato nell'ambito del POGAS in modo da ottenere un finanziamento per l'attuazione del suo contenuto.



*Associazione
Don. Andrea Spada*

**PREMIO "MONS. ANDREA SPADA"
PER UNO STUDIO DI CARATTERE STORICO SULLA SUA FIGURA DI
SACERDOTE, GIORNALISTA, UOMO DI CULTURA**

(I edizione)

1. L'Associazione Don Andrea Spada, in occasione del centenario della nascita, con il patrocinio de "L'Eco di Bergamo", "La Regione Lombardia", "La Provincia di Bergamo", "La Comunità Montana di Scalve" e "Il Comune di Schilpario", bandisce la prima edizione del premio "Mons. Andrea Spada";
2. Il premio prevede l'assegnazione – ad insindacabile giudizio della Commissione – di un primo premio di €. 2.500,00 e di un secondo premio di €. 1.500,00 per ogni ricerca di carattere storico (monografie, tesi di laurea, ricerche specialistiche), presentata in lingua italiana, sulla figura di Don Andrea sacerdote, giornalista, uomo di cultura ... E' prevista la possibilità di assegnazione di ex-aequo. La giuria potrà inoltre segnalare altre ricerche ritenute meritevoli;
3. Le autrici e gli autori dovranno far pervenire, allegando il proprio curriculum e una sintesi della ricerca di non più di 2.000 parole – i loro lavori – entro il 30 settembre 2008 presso la sede della Biblioteca e del Museo Etnografico di Schilpario;
4. Le ricerche (compreso ogni altro materiale di accompagnamento) non saranno restituite. Verranno conservate nell'apposito fondo della Biblioteca comunale Mons. Andrea Spada di Schilpario e messe a disposizione del pubblico;
5. Un'apposita commissione giudicherà e premierà i lavori presentati. La commissione sarà composta da Alfredo Piantoni, Presidente dell'Associazione Don Andrea Spada, Ettore Ongis, Direttore de "L'Eco di Bergamo", Don Stefano Ravasio, Parroco di Schilpario, Gianmario Bendotti, Sindaco di Schilpario, Angelo Bendotti, Direttore del Museo Etnografico di Schilpario, Mons. Leone Lussana, Parroco di Torre Boldone, Bonaldi Luigi, segretario;
6. La consegna dei premi verrà effettuata nel corso di una solenne cerimonia che si svolgerà il 30 novembre 2008 a Schilpario;
7. L'Associazione si riserva il diritto di promuovere la pubblicazione integrale o parziale delle ricerche giudicate interessanti.

IL PRESIDENTE Piantoni Rag. Alfredo

La segreteria del premio è istituita presso la Biblioteca Mons. Andrea Spada
Via dei Goi – 24020 Schilpario (BG) - Tel. 0346/55393 – Fax 0346/55275 – e-mail info@comune.schilpario.bg.it



PHILIPS



CENTRO
ASSISTENZA
AUTORIZZATO



GRUNDIG
Service



Co.Na.Installer
Consorzio Nazionale Installatori

Allegris Francesco

BOSCH Security Systems
Sistemi Audio

Professionalità & Qualità - Servizio costante in Valle

Riparazione-Installazione-Vendita

*TVC - VCR - HI-FI - ANTENNE TERRESTRI E SAT - ANTIFURTI -
PANNELLI FOTOLVOLTAICI - TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO*

Piamborno (Bs) - Via Puta, 6 - Tel. 0364.360355

MOTOBENEDIZIONE

Si è aperta con una santa benedizione la stagione del Moto Club Val di Scalve. È diventata una tradizione e quest'anno i centauri si sono dati appuntamento presso la Chiesa di Schilpario, dove Don Stefano ha celebrato la S. Messa ed al termine è uscito dalla Parrocchiale per benedire i motoveicoli schierati sul sagrato e nelle vie adiacenti. E poi è stata una festa, come dimostrano le foto.

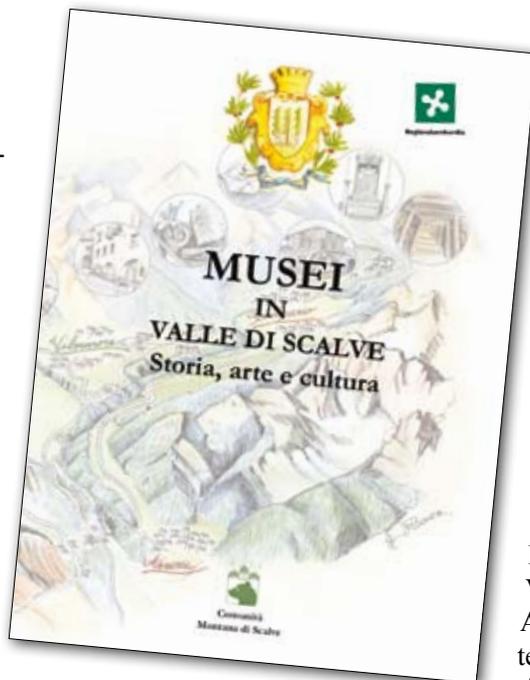
SCHILPARIO



NUOVI DEPLIANT

La Comunità Montana, con il supporto tecnico del Consorzio Turistico Turiscalve, ha redatto e pubblicato un vero e proprio catalogo sui siti museali della Val di Scalve: "MUSEI IN VAL DI SCALVE Storia Arte e Cultura" che è disponibile presso le Pro Loco e gli Uffici Turistici.

Si tratta di una pubblicazione a schede che invita ad intraprendere un percorso museale attraverso un territorio esso stesso museo ambientale e naturalistico quale è la Val di Scalve, rimandando ad altri testi per gli approfondimenti di carattere culturale. Tuttavia la bella carta, i disegni realizzati da Eleonora Agoni, e l'impianto grafico curato anche questa volta da Denise Grassi, ne fanno un biglietto da visita di qualità per tutta la Valle. E' composto da una cartelletta contenente le schede dei nostri musei più significativi, in modo che potrà essere pensato ampliato e completato nelle prossime ristampe, che verranno integrate con le schede dei musei in fase di realizzazione, come l'Ecomuseo della Presolana a Colere, e la Segheria Furfì ad Azzone.



Chi si reca presso le Pro Loco può inoltre ritirare il programma delle manifestazioni estive in Val di Scalve, realizzato anche quest'anno grazie al coordinamento fra ufficio turistico di Schilpario, Pro Loco di Colere e Vilminore, e GPT di Azzone. A far fronte alle ridotte disponibilità economiche

della Comunità Montana, che promuove e finanzia l'iniziativa, quest'anno ha provveduto uno sponsor privato, che ringraziamo unitamente a numerosi altri che sostengono l'estate scalvina.

Claudia Ferrari

I COLLABORATORI DEL COMUNE

Tutte le Amministrazioni Comunali si avvalgono di consulenti e di professionisti nello svolgere le loro funzioni e nell'assicurare servizi che non possono essere realizzate dai dipendenti dell'ente. La legge prescrive che venga pubblicato l'elenco

dei collaboratori e professionisti esterni, per garantire la trasparenza nell'affidamento degli incarichi.

Il Comune di Schilpario ha pubblicato nel mese di febbraio scorso, sul suo sito interne, la tabella completa degli incarichi affidati ai vari professionisti.

N.	COGNOME/NOME DENOMINAZIONE	OGGETTO DELL'INCARICO	DATA INIZIO	DATA FINE	COMPENSO LORDO
1	LA.SIC.AM. SERVICE SRL DR. ROBERTO LELA	RESPONSABILE SICUREZZA SUL LAVORO E SORVEGLIANZA SANITARIA	01/06/2007	31/05/2007	3.960,00
2	PIANTA ALESSANDRO	ASSISTENZA SOFTWARE-HARDWARE	01/01/2007	31/12/2007	1.692,79
3	BERZI ALBERTA	CONSULENZA PREVIDENZIALE	03/10/2007	02/11/2007	250,00
4	CENTRO SERVIZI PIO GIUDICI SNC	CONSULENZA FISCALE	01/01/2007	31/12/2007	1.561,20
5	SPADA ROBERTO	SERVIZIO TECNICO COMUNALE	01/01/2007	31/12/2007	18.000,00
6	BONETTI FABIO	CONSULENTE UFFICIO TECNICO	01/01/2007	31/12/2007	14.688,00
7	PIZIO GIUSEPPE	RETTIFICA INTESAZIONE CATASTALE	23/01/2007	16/03/2007	1.000,00
8	PIZIO GIUSEPPE	ACCATASTAMENTO FABBRICATO	25/09/2007	Compl.incar.	2.044,97
9	DANIELE CHIAROLINI	CONSULENZA EDILIZIA URBANISTICA	01/01/2007	31/12/2007	3.000,00
10	DANIELE CHIAROLINI GRITTI ANDREA CROTTI CONTARDO	REDAZIONE P.G.T. (secondo acconto)	05/12/2006	Termine incarico	48.960,00
11	GAZZORELLI MARCO	PRATICA CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUA LOC. VALLE EPOLO	03/07/2007	Termine pratica	7.200,00
12	GALLINELLI MARIO	PROGETTO RISANAMENTO E CONSOLIDAMENTO PONTE DEL CONSIGLIO	06/12/2007	Termine lavori	5.551,00
13	ABONDIO ALBERTO	ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO PALAGHIACCIO	06/12/007	Termine lavori	4.284,00
14	ABONDIO ALBERTO	ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO SCUOLA	06/12/2007	Termine lavori	3.060,00
15	KLIMATEK DI GARATTI ROBERTA	DENUNCIA ISPESL IMPIANTO TERMICO SCUOLA	07/12/2007	31/12/2007	636,48
16	BENDOTTI ANGELO	DIRETTORE MUSEO ETNOGRAFICO	01/01/2007	31/12/2007	2.000,00

I dati contenuti nel presente prospetto vengono resi pubblici mediante affissione all'Albo Comunale e pubblicazione nel sito informatico dell'Amministrazione Comunale (www.cmscalve.bg.it).

Il Segretario Comunale

UNA GIORNATA DA INDIANA JONES

Pochi sanno che a Schilpario da diversi anni è possibile vivere giornate da Indiana Jones in una struttura che consente di affrontare le difficoltà del vivere all'aria aperta. Un giovane bresciano ha organizzato ai Fondi un "Centro Avventura" che ha riscosso e riscuote molto interesse tra i turisti.

Facendo come sede la ex colonia della Falck ai Fondi, sono state installate e costruite attrezzature che consentono di allenarsi ad affrontare le difficoltà della montagna. Per far conoscere questa struttura originale anche agli scalvini, è stata organizzata una Giornata Natura e Avventura per l'8 giugno. L'iniziativa è aperta agli adulti ma anche ai ragazzi. Il programma prevede

Ore 8:45 Ritrovo presso Centro Raid Avventura in Loc. Fondi - Schilpario;
Ore 9:00 Inizio attività: Parco agilità e Tiro con l'arco;
Ore 12:00 Pausa pranzo;

UNA GIORNATA IN MINIERA

La Ski Mine di Schilpario ogni anno apporta miglioramenti alle ex miniere di ferro che ha in gestione e di cui organizza le visite da parte di tutti. Anche per questa estate le miniere hanno aperto con delle novità e per questo hanno organizzato una giornata speciale per mostrare vecchi e nuovi tratti delle gallerie che compongono tutto il demanio minerario che è stato per secoli la fonte dell'economia dell'intera Valle di Scalve.

Domenica 15 giugno è stato fatto un invito a tutti coloro che vogliono conoscere la vita in miniera. Per figli e nipoti di minatori è l'occasione per conoscere il lavoro duro e pericoloso che si svolgeva sotto terra fino agli anni '70. Il programma della giornata garantisce particolare interesse e mette insieme cultura e natura.

ore 8.45: Ritrovo presso il Parco Minerario in Loc. Fondi

ore 9.00: Visita guidata al Parco Minerario;

ore 12.00: Pausa pranzo;

ore 14.30: Ripresa attività;

ore 17.00: Conclusione della giornata.

Tutte le informazioni e le prenotazioni delle visite alle miniere in questa giornata speciale si possono fare presso l'Ufficio Turistico di Schilpario - Tel. 0346 55059.

Anche per questa manifestazione, la Turiscalve ha costruito un pacchetto per i turisti, comprendente soggiorno in Hotel e Bed and Breakfast, unitamente ad altre visite di siti interessanti della Valle.

Ore 14:30 Ripresa attività;

Ore 17:00 Conclusione della giornata.

Le iscrizioni si raccolgono entro non oltre il 1° giugno presso l'Ufficio Informazioni Turistiche di Schilpario - Tel. 0346/ 55059, dove si possono avere tutte le altre informazioni su questa originale manifestazione. Oltre agli scalvini, non mancheranno anche turisti e villeggianti. In occasione di questa manifestazione, la Turiscalve ha promosso una serie di pacchetti turistici per chi vorrà soggiornare negli Hotels e nei B&B della Valle di Scalve.

CALENDARIO NUTRITO DI EVENTI

Schilpario si è sempre caratterizzato per una lista importante ed anche originali di manifestazioni durante l'estate. Quasi ogni giorno sono previsti eventi, di carattere sportivo, folcloristico, culturale e perfino religioso. La perfetta intesa che c'è tra le varie associazioni locali e le istituzioni ha consentito di redigere un calendario particolarmente nutrito anche per la prossima estate.

L'evento più importante è certamente il concerto dei Nomadi che nel 2007 aveva portato a Schilpario migliaia di fans. Il liscio dei Girasoli sarà un omaggio per i patiti del ballo e delle "canzoni di una volta", che sono apprezzate da giovani e meno giovani.

Tra le iniziative culturali vanno ricordati gli incontri del lunedì ma anche le visite ai luoghi della storia locale, dalle miniere ai musei. Tra le manifestazioni religiose ci sono le varie feste patronali e le attività dei Centri Ricreativi Estivi.

Uno speciale catalogo è stato pubblicato appositamente, con la partecipazione degli operatori turistici commerciali locali.

Il Pane
.....l'arte più antica,
riscoperta ogni giorno

*L'unico PANIFICIO
PASTICCERIA
di
Vilminore di Scalve*



MORESCHI
PIERINA

*Vasca assottigliata di pane - e Torta di produzione propria
per Comunità e Gruppi*

*ALIMENTARI - Salumi - frutta e Verdura - Mangimi Taggio di Sole e Farine
CONSEGNA A DOMICILIO GIORNALIERO GRATUITO*

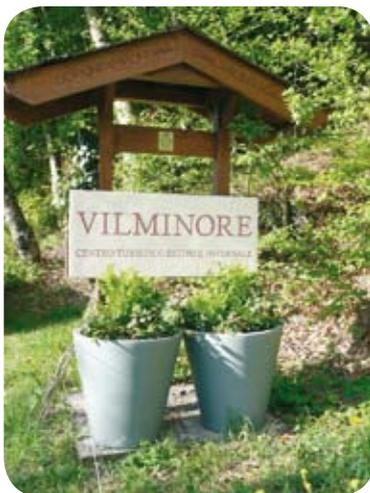
*Via C. Albertoni, 12 - Vilminore di Scalve (BG) - Tel. 0346.51146
WWW.SCALVE.IT/PANIFICIOMORESCHI*

BENVENUTI A **VILMINORE**

Una scelta diversa per i portafiori posti ai piedi delle “balconette” che annunciano ai visitatori d’essere entrati nel territorio di Vilminore di Scalve.

Sono stati infatti posati dei vasi in resina per esterno, disegnati dall’architetto designer Luisa Bocchietto e prodotti dalla ditta Serralunga di Biella, che tecnicamente si chiamano “punti focali” (piante o arredi particolari che attirano l’attenzione).

In luogo dei classici contenitori in legno, stile montano, sono stati scelti invece dei



contenitori particolari. Si tratta di elementi più originali, nati dal disegno di vasi normali (piccoli classici ed in cotto) realizzati con proporzioni enormi, per stupire e meravigliare.

Una decisione che va oltre la qualità estetica. L’utilizzo di questi contenitori di particolare pregio e che danno immagine dell’ordine, offre il vantaggio di poter evitare che i soliti ignoti li possano “rubare”, o addirittura scaraventare nelle vicine scarpate come successo negli anni scorsi.

N.

UN NUOVO CITTADINO ITALIANO E **VILMINORESE**

Un abitante in più per il comune di Vilminore, un residente a cui va un augurio particolare visto che ha scelto di vivere con noi arrivando da molto lontano.

È stata ufficialmente sancita l’acquisizione della cittadinanza italiana da parte di Dalibor Tunjic che, ai sensi dell’articolo 5 legge 91/92, è diventato a tutti gli effetti italiano e un nostro compaesano. Significativa la cerimonia di giuramento di fedeltà alla Costituzione Italiana che Dalibor ha effettuato sabato 10 maggio davanti al sindaco Giovanni Toninelli.



ESTATE CLASSICA Vilminore 2008

"QUINTETTO OROBIO"
 Valentina Noris Flauto
 Davide Bresciani Oboè
 Santo Manenti Clarinetto
 Alessandro Valosi Corno
 Paolo Valsecchi Fagotto

Musiche di: Corelli, Wagner, Taffel, Verdi, Brizaidi

CHIESA ARCHIEPISCOPALE, VILMINORE DI SCALVE (BERGAMO)
 SABATO 14 GIUGNO 2008, ORE 21,00
 - INGRESSO LIBERO -

"RECITAL FLAUTO E ARPA"
 con il Primo Flauto e la Prima Arpa del Teatro alla Scala

Mario Zoni Flauto
 Luisa Prandina Arpa

Musiche di: Bach, Ravel, Stravinsky, Debussy, Liszt

PALAZZO TIBURTINO, VILMINORE DI SCALVE (BERGAMO)
 DOMENICA 29 GIUGNO 2008, ORE 21,00
 - INGRESSO: 3 EURO -

Preveduta biglietti, a partire dal 12 Giugno, presso la sede della Pro Loco di Vilminore
 tel 0346 51032 nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 9:00 alle 12:00

DAMINELLI PIETRO
 TAMESA Duci
 FARMACIA BOTTI & C. s.p.a.

MUSICA DI CLASSE

Ci sono due date da segnare sul calendario nella pagina del mese di giugno. Due straordinari momenti che porteranno a Vilminore di Scalve, su iniziativa dell’amministrazione comunale e della Biblioteca Civica “Manara Valgimigli”, le migliori professionalità nel campo della musica classica.

La direzione artistica di questi due appuntamenti d’eccezione è stata affidata alla nostra Alice Morzenti, dotata flautista che, dopo il diploma con il massimo dei voti al conservatorio di Darfo Boario Terme, sta attualmente studiando con Davide Formisano presso l’ Hochschule für Musik di Stoccarda.

Alice si è infatti resa disponibile ad organizzare e curare l’allestimento dei concerti che vedranno salire in Valle capaci artisti della musica.

Di seguito viene pubblicata la locandina di promozione di “Estate Classica- Vilminore 2008” in cui potrete trovare tutte le indicazioni possibili “per non perdere nemmeno una nota”...

POSARE GLI OCCHI

Una giornata davvero particolare è stata quella vissuta dai ragazzi che a Vilminore frequentano la prima, seconda e terza media.

La commissione biblioteca ha infatti deciso di aderire all'iniziativa proposta dal Sistema Bibliotecario della Valle Seriana che ha organizzato delle giornate illustrative per libri dedicati a studenti delle scuole medie.

Solitamente, con l'avvicinarsi dell'estate, in biblioteca venivano recapitate alcune bibliografie (raccolte di titoli) sui cui i ragazzi avrebbero potuto "posare gli occhi" nel periodo estivo.

Appassionarli alla lettura è però tutt'altra cosa e allora cosa può essere più coinvolgente di una lettura animata affidata a professionisti del settore?

E così il 13 maggio scorso Romina, collaboratrice del Sistema Bibliotecario Seriano, ci ha raggiunto per dare



ai ragazzi alcune dritte sui libri da poter piacevolmente leggere.

Proiettore, musica e allegria hanno fatto da sfondo alla presentazione in cui Romina ha coinvolto anche i ragazzi mostrando loro come possa essere divertente sfogliare e calarsi in un libro...

Speriamo che la novità possa dare buoni frutti e che i nostri ragazzi possano recarsi in biblioteca per cercare, e trovare, quello che desiderano. Ogni libro può essere rintracciato e vale la pena di ricordare che, nel caso fossimo sprovvisti di un titolo, lo potremo richiedere ad altre biblioteche. Tempo una settimana ed il volume potrà entrare nelle vostre

case. Si tratta di un servizio che le nostre Biblioteche hanno attivato da anni e che purtroppo non viene sfruttato quanto si vorrebbe.

Fed.

FAI IL PIENO DI CULTURA

Porte aperte alla biblioteca civica "Manara Valgimigli" di Vilminore di Scalve che ha deciso di aderire all'iniziativa regionale "Fai il pieno di cultura".

La commissione ha predisposto un pomeriggio riservato ai bambini che frequentano le classi prima, seconda, terza elementare della scuola primaria vilminorese e l'ultimo anno della scuola materna.

Purtroppo solo 4 bambini hanno partecipato all'iniziativa. Peccato per chi non c'era, visto che non sono di certo mancati coinvolgimento e divertimento.

"Viaggio...in Africa" è stato il titolo scelto per la lettura animata che, con il prezioso impegno di Marina Morandotti, insegnante milanese che da tempo si è resa disponibile ad organizzare appuntamenti dedicati ai giovanissimi, ha trasportato i bambini, a cui non manca di certo la fantasia, direttamente nel continente africano.

Musiche etniche, stuoie colorate, balli africani e trucchi ad hoc hanno reso possibile il viaggio verso il continente forse più affascinante per i piccoli che hanno anche potuto ascoltare una "storia" in cui si spiega come mai il colibrì sia stato incoronato re della foresta.

Un bel disegno, una squisita cioccolata e un bel libro da leggere da portare a casa sono stati il

finale di questa giornata.

Marina e la commissione biblioteca vi danno appuntamento alla prossima edizione dell' "Inventafiabe" - laboratorio di ideazione e costruzione del libro (giovedì 24 luglio e giovedì 7 agosto, alle 15, nella nuova sede della biblioteca) e al "Laboratorio di decoupage per bambini" (giovedì 21 agosto, alle 15 sempre in biblioteca).



CAMPIONI DI BICISCUOLA

Forse non tutti sanno che la classe 2° B dell'Istituto Comprensivo di Vilminore di Scalve si è classificata prima al progetto Biscuola "Educazione stradale - Pedalare verso il meglio".

L'iniziativa, legata alla 91° edizione del Giro d'Italia e promossa dalla Gazzetta dello sport, ha visto in gara più di 4.200 classi delle elementari e medie inferiori, sia pubbliche che private, soprattutto quelle che territorialmente si avvicinano al percorso della gara ciclistica per eccellenza.

Una vera soddisfazione per i ragazzi della 2° B che, accompagnati nel lavoro dall'insegnante Francesco Bellifemine, hanno prodotto un Cd, completo d'animazione, che ha sbaragliato tutte le classi in lizza.

VILMINORE DI SCALVE (23.90 Km)



IL PALAZZO PRETORIO DELL'ANTICA COMUNITA' DI SCALVE

Trattasi di antico palazzo del 1600/1700 circa, che rappresenta, nella storia, la tenace costanza nella ricerca dell'unità della Valle di Scalve.

Nell'anno 1426 la Valle di Scalve si mise spontaneamente sotto la protezione della Repubblica Veneta e la Serenissima rispettò la tradizione e continuò ad inviare a Vilminore i Podestà, che giuravano di condurre vita cristiana, fedeltà a Venezia e di attenersi agli Statuti della Valle di Scalve.

Il palazzo, anticamente era quindi sede dei Podestà, che amministravano la giustizia, e venne costruito in più riprese.

Il primo nucleo sorse in pochi anni ed era una sorta di torrione ubicato alla sinistra dell'attuale costruzione, dove a pianterreno vi era la prigione, mentre ai piani superiori vennero realizzate le stanze del Podestà, fabbricate tutte a volta.

Il primo ampliamento risale all'anno 1563, quando vennero realizzate nuove prigioni, interamente federate con spesse travi in lauro, fermate da spranghe in ferro ed enormi chiodi.

Sulla facciata principale del palazzo si possono tuttora osservare due severi simboli della giustizia veneta: l'anello al quale venivano fissate le catene della berlina e una lapide in pietra infissa sopra una mensola, con scritto: "siete viator - lege et daice - finesi sub lapide - bannulo - rum capata reponeret" fermati viandante, leggi ed impara, sotto questa lapide viaggiano deposte le teste dei banditi".

Dall'atrio di entrata del palazzo, per una scala in pietra, si accede allo stupendo salone di le udienze, ultimato al termine del XVI secolo. Le pareti sono decorate da affreschi restaurati recentemente e rappresentano gli stemmi di famiglia di alcuni Pretori che prestarono servizio in Valle.

Nel salone delle udienze troneggia l'imponente camino in pietra di Sanico e, sulla cappa, vi spicca la scritta "Sola Misen Oret invidia" che significa: "l'invidia spetpeglia solo con la miseria", quale monito a chi si rinviava in assemblea nell'antico salone.

Il restauro della facciata principale del palazzo, realizzato negli anni 1996/1997, ha messo in luce l'esistenza di decorazioni e affreschi recuperati per quanto possibile.

Il palazzo pretorio in Vilminore è attualmente sede della Comunità Montana di Scalve e continua pertanto ad essere il perno della vita sociale della Valle di Scalve, nonché il simbolo della sua ricca quanto singolare storia.



Sottofondo musicale per le immagini "Posso farcela" di Alex Baroni, canzone che fa da sfondo all'apertura delle immagini di presentazione della classe. La prima è una foto di gruppo mentre la successiva "assembla" i visi dei ragazzi con la significativa didascalia "Il movimento siamo noi".

Il Cd è il bel risultato di un'efficace ricerca che ha visto i nostri adolescenti attivamente impegnati nel recuperare indicazioni storiche e territoriali della nostra Valle.

Cartine della Valle di Scalve con

itinerario chilometrico del percorso che vedrà impegnati i corridori, si affiancano ad immagini dei luoghi caratteristici di ogni comune toccato dal Giro.

Un'occasione davvero utile per i ragazzi che hanno potuto conoscere meglio la Valle di Scalve e scoprire luoghi e storia che forse poco conoscevano.

La classe 2° B è salita quindi sul mitico palco delle premiazioni del Giro d'Italia poco prima della partenza che, il 31 maggio, ha visto i corridori

muoversi da Rovetta. Il professor Bellifemine, d'accordo con i ragazzi, ha donato copia del Cd alla Biblioteca Civica di Vilminore in modo che il lavoro svolto possa entrare a far parte del patrimonio documentale della biblioteca stessa, perchè chiunque voglia prenderne visione, lo possa fare liberamente.

F. Barcella



GLI INCIVILI NON SPARISCONO MAI!



Non è il solito cuore inciso su di una corteccia ma vere e proprie scalfitture create ad arte per far morire le piante quelle che sono state notate sui ciliegi, messi a dimora dall'amministrazione, sul piazzale antistante la palestra comunale e la sede del biennio scolastico superiore.

“Evidentemente a qualcuno può dar fastidio l'idea che il

luogo acquisti in bellezza con la creazione di zone d'ombra che possano incrementare, soprattutto nel periodo estivo, la frequentazione del piazzale” spiega il sindaco di Vilminore Giovanni Toninelli “Già due anni fa con questa tecnica di “circoncisione” i soliti ignoti avevano decretato la fine dei giovani faggi piantati lungo i bordi del campo sportivo comunale ed ora il medesimo rischio lo stanno per correre i ciliegi”.

Le scalfitture interessano infatti il vitale anello interno all'albero che prende il nome di “cambio”. Questo strato è costituito da cellule capaci di produrre fibre di legno sia verso l'interno sia verso l'esterno ed è l'unica parte del tronco in grado di svolgere tale funzione.

Nel caso di forti lacerazioni o ferite nella parte esterna del tronco, soprattutto nel caso di giovani piante, queste possono lentamente arrivare fino alla morte perché non più in grado di sviluppare nuove cellule.

Al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'argomento, l'amministrazione ha deciso di divulgare la “notizia” e di sollecitare anche l'Istituto Comprensivo Scolastico affinché coinvolga gli studenti sul tema del rispetto del verde e della pubblica proprietà.

GLI SCALVINI IN VISITA A BERGAMO

I partecipanti alla visita guidata presso l'Accademia Carrara di Bergamo avvenuta nel pomeriggio di sabato 28 marzo hanno potuto constatare la veridicità del motto *non cercare lontano ciò che puoi trovare vicino a te*.

Allievi ed insegnanti dei corsi di intaglio, restauro, disegno artistico, lavorazione artistica del legno e formazione di accompagnatori turistici, affiancati dal coordinatore dei corsi presso il C.F.P. di Vilminore Giovanmaria Magri, si sono dati appuntamento presso il museo bergamasco su invito di Osvaldo Roncelli, direttore dell'Azienda bergamasca di Formazione professionale:

Nelle sale dell'Accademia, istituita nel 1794 dal conte Giacomo Carrara, sono attualmente collocati circa duemila dipinti oltre a sculture, disegni, stampe, miniature e mobili antichi; ammirare quadri disposti in ordine prevalentemente cronologico e dipinti dall'età tardogotica all'ottocento da artisti quali Botticelli, Tiziano, Lotto, Raffaello, Rubens e Canaletto - per citarne alcuni - è stata un'emozione inaspettata e sapientemente indotta dalla guida preziosa dello stesso dott. Roncelli, che ha illustrato e contestualizzato le peculiarità dei capolavori esposti; conoscere i riferimenti simbolici contenuti ad esempio nella scena dipinta sul frontespizio della cassa nuziale di Isabella d'Este od i messaggi celati in alcuni quadri rappresentanti la Vergine con Bambino ha permesso ai partecipanti alla visita di vedere ciò che è solitamente celato agli occhi del profano e scoprire il significato occulto di dettagli solo apparentemente irrilevanti.

Le foto di rito scattate senza posa dal vicesindaco di Vilminore Patrizio Bonomi hanno ritratto, oltre alla visita in Accademia, l'irrinunciabile “puntata” in città Alta, la relativa pizza d'ordinanza e la passeggiata serale lungo il corso delle mura di Bergamo.

Unica nota dolente della giornata l'impossibilità di ammirare le *bambocciate* dipinte dal pittore vilminorese Enrico Albrici (1714-1773) perché i quadri raffiguranti nani in scene caricaturali sono stati temporaneamente rimossi dalla sala dell'Accademia che solitamente li ospita, in previsione dei lavori di restauro del palazzo che saranno ultimati fra circa due anni.

D'obbligo dunque il prossimo appuntamento, invito esteso sin d'ora a passati, presenti e futuri allievi dei corsi di formazione organizzati dal C.F.P. di Vilminore oltre naturalmente a tutti coloro che vorranno ammirare gli splendidi capolavori conservati nelle sale dell'Accademia Carrara di Bergamo.

Miriam Romelli



Valle di Scalve 2008

LA COMUNITA' MONTANA DI SCALVE
in collaborazione con
LE SOCIETA' SPORTIVE della Val di Scalve
organizza il **7 e 8 GIUGNO 2008**



Ciao ragazzi,
dopo il successo del 2007, i gruppi sportivi della Valle di Scalve vi aspettano a **SCHILPARIO il 7 e 8 GIUGNO 2008**, per il secondo **SCALVEINSPORT** una giornata di sport, gioco e divertimento. E' una bellissima occasione per far incontrare coloro che sono già appassionati sportivi, con chi ha voglia di scoprire questo mondo e tutte le opportunità che abbiamo nella nostra bella Valle. **Partecipate numerosi !**

L'Assessore allo Sport e Turismo della Comunità Montana di Scalve
Claudia Ferrari

PROGRAMMA:

Sabato: h 19.30: apertura giochi, con ritrovo al Piazzale degli Alpini, sfilata e S. Messa presso la Chiesa Parrocchiale; Serata musicale in piazza Cardinal Angelo Maj.

Domenica: h 8.30: ritrovo alla partenza della pista di fondo e iscrizioni
h 9.30: inizio attività
h 13.00: pasta party a cura del gruppo Alpini
h 15.00: staffetta a gruppi
h 16.00: cerimonia di chiusura

Informazioni:

Ufficio Turistico di Schilpario:
Tel. 0346.55059
Comunità Montana di Scalve:
Tel. 0346.51133

ETA' MASSIMA 16 ANNI

2° scalveinSPORT

SOSTEGNO AI PICCOLI NEGOZI DI MONTAGNA

C'è anche la Valle di Scalve tra le Comunità Montana in cui i piccoli negozi commerciali potranno avere finanziamenti specifici per sostenere la loro attività. È stata infatti sottoscritta una convenzione con cui viene istituito un fondo di 6 milioni di euro. Il fondo consentirà alla Comunità Montana di Scalve di emettere prossimamente un bando con cui saranno finanziati interventi per potenziare, migliorare e ammodernare le strutture commerciali. Saranno finanziati anche interventi per valorizzare prodotti tipici locali e per recuperare luoghi storici adibiti ad attività commerciale. L'obiettivo è quello di riuscire a conservare in montagna quel tessuto commerciale che serve ad assicurare agli abitanti della nostra Valle di poter avere vicino gli indispensabili servizi che "fanno vivere" la gente in montagna. Il bando con le modalità per avere il contributo verrà pubblicato anche dalla nostra rivista.

CONTRIBUTI AGLI STUDENTI POVERI MA BRAVI

La Regione ha previsto per gli studenti bravi, ma che hanno difficoltà a mantenersi agli studi, l'assegnazione di contributi che ha denominato "Dote Scuola". I contributi sono previsti per gli studenti delle scuole statali elementari, medie e superiori le cui famiglie non abbiano redditi superiori a € 15.458,00 all'anno. Gli importi previsti sono € 120,00 per gli studenti delle elementari, € 220,00 per quelli delle medie, € 320,00 per quelli delle superiori. Ci sono contributi anche per gli studenti che frequentano scuole paritarie o private. In questo caso il finanziamento è rapportato ai costi sostenuti dalla famiglia, sempreché la stessa famiglia abbia un reddito inferiore a € 46.597,00. Sono previsti contributi anche per gli studenti che hanno ottenuto brillanti risultati negli studi e che superano gli esami di terza media ed i vari anni scolastici della scuola media superiore. Le domande di contributo vanno presentate entro il 30 giugno e dal 1 al 30 settembre.

IN SVIZZERA SENZA CARTA D'IDENTITÀ

Per recarsi in Svizzera non ci sarà più bisogno di avere con sé il passaporto o la carta d'identità. Anche la Svizzera infatti ha aderito al trattato di Schengen che ha stabilito di abolire la presentazione di documenti di identità tra i principali Stati d'Europa, per favorire la libera circolazione delle persone. Fin dal 2005 gli svizzeri avevano approvato con un referendum di accettare l'adesione al trattato. La disposizione entrerà in vigore per novembre. Con questa

decisione, non ci sono più nazioni confinanti con l'Italia per cui sia necessario presentare la carta di identità o il passaporto.

LE AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE ALLA COMUNITÀ

Coloro che hanno necessità di "toccare il territorio" con alterazioni che comportano scavi o realizzazione di opere in area soggetta a vincolo, d'ora innanzi si dovranno rivolgere direttamente alla Comunità Montana, senza rivolgersi più alla Provincia di Bergamo. La Regione ha approvato una legge con cui dal 1 aprile le funzioni paesaggistiche vengono trasferite alle Comunità Montane, le quali dovranno istituire una commissione che esprima un parere obbligatorio su ogni domanda. Se da un lato ci sarà quindi una facilitazione nelle procedure di autorizzazione, dall'altra ci saranno lungaggini per i tempi di convocazione della commissione.

ASSOCIAZIONE MICOLOGICA BRESADOLA
col patrocinio di

32^a **MOSTRA DEL FUNGO E DELLA NATURA**
Inaugurazione 2 agosto 2008 ore 15.00

dal 2 al 17 agosto 2008
presso le scuole elementari di Villa d'Ogna - Largo Europa, 70

ORARI DI APERTURA
FESTIVI E PREFESTIVI 10.00 - 12.00 14.30 - 19.00
FERIALI 14.30 - 19.00

INGRESSO LIBERO

LE BIZZARIE METEOROLOGICHE DI FINE OTTOCENTO

L' inquinamento, il buco di ozono, l'aumento di temperatura del pianeta, sono argomenti che preoccupano e che corrono sovente nei nostri discorsi in quanto causa dello sfasamento delle stagioni, dei periodi di siccità o di eccessive piogge. Il dato è purtroppo sicuramente vero e il problema giustamente coinvolge e sensibilizza tutti.

Ma ai tempi nei quali la parola inquinamento era sconosciuta, com'era il tempo? Rispondeva sempre alle molteplici aspettative nel rispetto delle stagioni? Alcune note sulle vicende meteorologiche che lo storico Eugenio Pedrini annotava diligentemente tra altre tante curiose della vita scalvina nei suoi taccuini e che si propongono,

ci danno la possibilità di constatare che anche a fine ottocento il tempo si riservava spazio per le proprie bizzarrie rendendo ulteriormente difficoltosa la vita ai valligiani, la cui sopravvivenza dipendeva dalla sua clemenza in modo sicuramente più evidente che ai giorni nostri.

29 Febbraio 1888 - Si misura quasi 1 metro di neve, ed alla Nona quasi due metri. Sono indescrivibili le disgrazie accadute nelle Vallate per causa delle valanghe - In Valle di Scalve però nessuna fin'ora. Val Brembana, l'Alto Piemonte registrano a centinaia i morti e le contrade distrutte.

28 marzo 1888 - In Campione gravi frane, rovinato il Molino e Rivinali; a Riva alte frane, con minacce valle Gle-re. Dappertutto si temono disgrazie. A Colere enormi valanghe: sei ragazzi sepolti, ma poi rinvenuti vivi...continuano le frane e valanghe dappertutto. La Manna è enorme, Vallone Grana ed altri giungono al Dezzo.

31 marzo 1888 - Da più che un Secolo non si videro tempi eguali. La via di Angolo e della Cantoniera al Giogo per più che 15 giorni rimarranno chiuse ai veicoli - Si dispone pel lavoro anche le feste di Pasqua. Valanga su tutta linea a Colere, la grande Valle della Manna era divenuta una immensa Costa tutta merlata che era una meraviglia a vederla. Arrivava nel Dezzo ed era salita gran tratto su per la paghera sotto Pradella. La paghera di là fu distrutta. Una quantità di larici secolari sparsi dalla Valle Neò fino a Somargine furono tutti atterrati o fracassati a metà. Il tetto del fienile alla Manna fu levato e portato intiero a distanza. Produsse tale uragano che tutto fu atterrato.

29 Agosto 1888 - Un fulmine penetrò in Chiesa di Vilminore e rovinò molta doratura per £ 700 circa.

10 Settembre 1888 - Il Dezzo ed altri fiumi e torrenti straripanti, han arrecato grandi danni. I ponti sul Vo sul Tino e quel di Dezzo gravemente scalzati - A mezzodi d'oggi il Molino e Torchio della Madonnina rovinò e non rimase di esso che porzione di due muraglie, verso mezzodi e sera- Il danno subito dai proprietari Duci di Bueggio ascende a 12 - 14 mila Franchi. Il Dezzo dopo circa 27 anni venne a danneggiare sotto la chiesa arrecando grave danno al Beneficio al Ruvione e nel piano ove il Sig. Curato colla spesa di £ 1000 avea fatto un bellissimo prato.

... Nel 1895 una terribile siccità in Luglio Agosto Settembre e quindi quasi di seguito fino a Maggio 1896. Arsura generale con prosciugamento di moltissime sorgenti. La Valle Seriana Super.e fu in graviss.e condiz.i. Tuttavia fu abbondante, oltre l'aspettativa, Grani e Vini eccellenti, con prezzi modici. Il 1896, a vece, non fu scarso di Grani e Vino, ma sono scadenti - L'annata fu fredda e dopo la metà anno affogati fummo in continui diluvi di acqua, sì che l'aria irrigidita ci mostrò parecchie volte imbiancate le vette dei monti in Luglio, Agosto e Settembre. Pei fieni fu una generale rovina, e qui a S. Andrea e Dezzolo,

a mio ricordo è la prima volta che non arrivi a certa maturità la meliga, la metà della quale non giunse a fecondazione, causa l'acqua e il freddo. Per le altre Valli quale la nostra non vi fu estate- Le castagne, abbondanti se si vuole, sono state immiserite dall'ombra prolungata, dall'acqua e dal freddo specialmente- A noi che ci vengono da Valcamonica, giungono di infelice qualità- Anche a Castione e Valcamonica alta, il melgotto è destinato ai porci, pestandolo col torso da farne bolliture de' maiali-

14 maggio 1897 - Brina e gelo e poi vento rigido insopportabile per la stagione. La campagna assai promittente, è rovinata, quasi distrutta... tutto ciò che è spuntato dissecca.

17 giugno 1897 - acqua- Corpus Domini- Videsi l'arcobaleno bello e compiuto in modo da me non mai visto: poggiava nel Dezzo rimpetto al Ruvione ed al Cimitero- Fu un iride stupendo, che contemplato da mia casa sormontava la costa delle Barose.

29 giugno 1897 - S. Pietro. Caldo eccessivo, massimo all'ombra 22 gradi Reamur. (circa 27 ° C)

15 gennaio 1898 - Corre stagione come estate ed il termometro segna gradi da 7 a 10 Reamur. (8-12 ° C)

Oggi 1° febbraio (1898), nelle ore antimeridiane spirò vento sì forte che sconvolse o scompaginò molti tetti, rovesciò piante, ma ben più funesta fu in Valle Cavallina, ove in Ranzanico uccise più persone-

25 marzo 1898 - L'annunciazione- Neve tutto il giorno e tutta la seguente notte. Stupendo nevaio- Schilpario ebbe un braccio di neve; qui oltre un palmo. Salutarissima dopo un inverno tutto scoperto. Così i monti saranno almeno per qualche tempo serbatoi d'acqua per le sorgenti, già diventate magre.

5 maggio 1898 - Bello con sole- Seminato lino a mezzadria con Maria Moreschi Vedova fu Battista Lisandri delle Fucine Kg 3,50, sopra il Cimitero.

LA VAL DI SCALVE IN UN CLICK

Continuano a pervenire numerose fotografie da parte di nostri lettori che sanno cogliere la Valle di Scalve nei volti delle persone, in angoli a volte sconosciuti, facendo scoprire a tutti le bellezze e la vita di casa nostra. Vogliamo ringraziare tutti i lettori che stanno partecipando a questo concorso, perché hanno compreso esattamente il motivo dell'iniziativa della nostra rivista. Contribuiscono anche a formare un piccolo archivio delle bellezze della nostra

Valle. L'estate sarà un'altra occasione per cogliere momenti della vita turistica dei nostri paesi.

È difficile scegliere le foto migliori tra quelle che abbiamo pubblicato finora, anche perché spesso la riproduzione a stampa riduce spesso la qualità originale degli scatti.

Tra le foto pubblicate nel numero 4 della Rivista abbiamo ritenuto meritevole del premio quelle di Stefano Morzenti che ritrae una scalvina con il gerlo. L'interessato potrà ritirare un volume fotografico presso la Tipografia Myprint di Clusone.

Ecco ora alcuni nuovi scatti:



Pietro Fiori



Viviana Bendotti



Donatella Moro



Giuseppe Andreoletti



Agostino Albricci



Amedeo Giuduci

BG Avvenimenti